Bollettino Autunno 2017

Attività estive

atgabbes

associazione ticinese di genitori ed amici dei bambini bisognosi di educazione speciale

SOMMARIO

Editoriale: *di Massimiliano Ruotolo* 1

Notizie dai regionali 2

Il Comitato Cantonale Informa: *di Monica Lupi e Cosimo Mazzotta* 4

Attività alla ribalta:
- Pedagogia dei Genitori 9
- Ciclo d'incontri sul tema "Adolescenza ed affettività" 11
- Giornata sportiva Kids Day Ticino per bambini e ragazzi in carrozzella 11
- Cena e consegna assegno Run4Charity 2017 11
- Progetto grafico CSIA 12

Dossier: *a cura di Sabrina Astorino*
- Attività estive 13

Cultura e formazione:
- Nuovo programma corsi Cultura e Formazione 2017-2018 37
- Usciamo insieme over 30, stagione 2016-2017 38

L'Ospite: *a cura di Massimiliano Ruotolo*
- Il settore formazione professionale dell'istituto Sant'Angelo di Loverciano 40

Fondazione Diamante
- Vent'anni… alle officine 43

Qui di seguito vi elenchiamo gli indirizzi, con i rispettivi **loghi**, delle Federazioni svizzere di cui l'Associazione fa parte:

insieme

Federazione Svizzera delle associazioni dei genitori di persone con handicap mentale
Aabergergasse 33, 3001 Berna

Cerebral

Vereinigung Cerebral Schweiz
Association Cerebral Suisse
Associazione Cerebral Svizzera

atgabbes

ASSOCIAZIONE TICINESE DI GENITORI ED AMICI DEI BAMBINI BISOGNOSI DI EDUCAZIONE SPECIALE

Segretariato:
via Canevascini 4 - 6900 Lugano
Tel. 091 972 88 78
ccp 69-5150-0
info@atgabbes.ch • www.atgabbes.ch

FONDAZIONE DIAMANTE

Segretariato:
via Violino 1 - C.P. 267 - 6928 Manno
Tel. 091 610 00 20 • www.f-diamante.ch

Siamo lieti di mettere a disposizione uno spazio sul nostro Bollettino per chiunque volesse pubblicare osservazioni, opinioni, esperienze, legate alle tematiche dell'handicap.
La scadenza per la **consegna** degli articoli, da inviare al nostro Segretariato, per il prossimo numero: «**Inverno 2017**», **è entro il 3 novembre 2017**.

EDITORIALE

Il numero del bollettino autunnale è storicamente consacrato alla presentazione delle numerose attività del tempo libero proposte dall'associazione durante i mesi estivi e portate avanti con grande motivazione ed entusiasmo da numerosi volontari. A loro atgabbes, in occasione dei festeggiamenti del suo mezzo secolo di esistenza, ha dedicato lo scorso 16 settembre un grande evento del quale vi riferiremo prossimamente su queste pagine. Fin dalla sua istituzione, avvenuta nel lontano 1967, l'associazione è impegnata nella promozione di attività del tempo libero in favore delle persone con disabilità. La "Partecipazione alla vita culturale, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport"[1], è considerata diritto inalienabile nella Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CDPD) approvata dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 2006 ed entrata in vigore in Svizzera il 15 maggio 2014. Lo scorso mese di agosto Inclusion Handicap e le sue 25 organizzazioni membro, hanno consegnato al comitato ONU competente a Ginevra un rapporto alternativo sull'applicazione della CDPD dal quale emerge che in Svizzera resta ancora molto da fare affinché tutte le persone con disabilità possano condurre una vita autodeterminata e vivere una piena partecipazione nella comunità. Sappiamo per certo che il viaggio verso una società più inclusiva è iniziato da tempo e che ognuno di noi, amico, familiare, professionista, persona con disabilità stessa può e deve portare il proprio contributo affinché la società diventi sempre più quel luogo accogliente dove ognuno di noi, con i suoi limiti e le sue potenzialità, potrà sentirsi a casa propria.

Massimiliano Ruotolo

[1] Art. 30 della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

GRIGLIATA GRUPPO REGIONALE LUGANESE, VENERDÌ 2 GIUGNO 2017

Come da tradizione, agli inizi di giugno si è tenuta la grigliata del Gruppo regionale Luganese nella cui organizzazione tutto il gruppo regionale è coinvolto.

Si tratta di un'importante occasione di incontro e scambio non solo per le famiglie, ma pure per amici e persone del quartiere di Pregassona che, scoprendo la grigliata, decidono di parteciparvi. È anche attraverso questi momenti di festa, infatti, che si coinvolgono le persone non direttamente toccate dal tema disabilità perseguendo una società inclusiva.

Il fatto che la grigliata sia a Lugano una tradizione, significa molte cose. L'appuntamento annuale consente alle famiglie di re-incontrarsi regolarmente e, grazie a questa regolarità, mantenere dei legami che talvolta si prolungano lungo l'arco dell'anno perché nascono delle amicizie familiari. Consente pure ai membri del regionale di mantenere e creare contatti con le famiglie che possono poi tradursi anche in relazioni lungo l'arco dell'anno per questioni specifiche. In questo modo i membri del comitato regionale possono esercitare il loro ruolo di antenna sul territorio captando, in modo informale, bisogni, preoccupazioni o soddisfazioni presenti nella regione.

Come ogni anno la festa, tenutasi in un clima gioioso e allietata anche da un karaoke, ha riscontrato una buona partecipazione, consentendo a famiglie, bambini, ragazzi ed adulti con disabilità di trascorrere un piacevole momento all'insegna della spensieratezza.

Dal momento che il giorno scelto non era dei più felici perché in concomitanza si teneva un'importante partita di calcio,

un interessante spettacolo teatrale con una compagnia di attori con disabilità molto pubblicizzato, le manifestazioni per il centenario di OTAF e, in più si trattava di un venerdì preludio di un fine settimana prolungato, la buona partecipazione riscontrata ha sottolineato come la grigliata sia un appuntamento importante per le famiglie della nostra regione.

Monica Lupi,
presidente Gruppo regionale Luganese

ACCOMPAGNATORI PER USCITE E ATTIVITÀ DEL TEMPO LIBERO CERCASI

Al nostro segretariato giungono spesso richieste di genitori o persone direttamente toccate dalla disabilità relative alla ricerca di accompagnatori volontari per condividere delle uscite e attività del tempo libero. Inauguriamo quindi questa nuova rubrica, pubblicando due annunci: il segretariato fungerà da filtro e da contatto tra gli eventuali interessati e gli inserzionisti.

Potete quindi contattarci allo 091/972 88 78 o scrivendo a:
donatella.oggier-fusi@atgabbes.ch

"Sono un giovane ragazzo con disabilità motoria di 28 anni residente in un foyer del luganese.

Mi piace socializzare, amo il calcio, le moto e la musica. Sono alla ricerca di un volontario o una volontaria per condividere attività e uscite durante il tempo libero.

Agli interessati, chiedo di contattare il segretariato atgabbes che ci metterà in contatto."

"Cerco accompagnatore/trice per mio figlio che ha 30 anni per delle uscite durante qualche fine settimana, da decidere insieme. Lui è appassionato di Hockey e tifa Ambrì; gli piace anche molto stare con i suoi coetanei e condividere le loro passioni. Mi piacerebbe anche poterlo inserire in un gruppo spirituale con giovani (aperto a tutte le religioni). Sarebbe utile potersi conoscere a casa, zona Locarno."

IL COMITATO CANTONALE INFORMA

L'amicizia ha due ingredienti principali:
il primo è la scoperta di ciò che ci rende simili.
E il secondo è il rispetto di ciò che ci fa diversi.

Peanuts

Come sempre le informazioni dal Comitato Cantonale nel bollettino autunnale non sono molte: l'estate, infatti, regala a tutti le meritate ferie e questo implica pure un rallentamento dei compiti sul fronte delle questioni più globali e una loro concentrazione sulle attività di tempo libero che ogni anno offriamo a circa 300 persone con disabilità grazie al concorso di circa altrettanti volontari. Come da tradizione, il Dossier del bollettino autunnale è dedicato proprio alla presentazione, scritta dai diretti interessati, dei campi e delle colonie che si sono tenuti.

Il grande ringraziamento del Comitato, in questo momento va indubbiamente ai volontari, in larga parte giovani dai 18 ai 25/30 anni, che ogni anno consentono alle persone con disabilità di vivere la magia di settimane diverse dall'abituale. Riteniamo utile sottolineare come, in cinquant'anni di colonie e campi non si sono registrati incidenti importati e quanto significa che la nostra gioventù, quando ne ha l'occasione, dimostra doti di responsabilità importanti. Riteniamo pure utile segnalare come i nostri volontari compongano un gruppo eterogeneo all'interno del quale convivono liceali, apprendisti di svariate professioni, studenti universitari in diverse discipline e persone che già lavorano in diversi campi. In altre parole, i nostri volontari sono esponenti dell'intera società. Fra i nostri volontari annoveriamo pure professionisti del campo: psicologi, educatori, pedagogisti, operatori socio assistenziali e infermieri qualificati che, oltre a lavorare con persone con disabilità, dedicano loro parte delle

loro vacanze. Non sono moltissimi, ma ci sono, in particolare nelle nostre colonie che accolgono persone con bisogni complessi.
Il ringraziamento va pure al Segretariato, estremamente occupato nel fornire ai volontari il dovuto supporto e l'inquadramento necessario.

Campi e colonie … necessità d'evoluzioni?
Se di regola colonie e campi si svolgono in modo soddisfacente per tutti e la persona con disabilità torna al domicilio soddisfatta del periodo trascorso, vi sono, purtroppo, delle eccezioni. La nostra responsabile delle colonie, infatti, con suo grande rincrescimento, nel corso dell'estate si è trovata costretta a predisporre il ritorno a domicilio di qualche persona il cui comportamento non risultava controllabile dai volontari. Altre situazioni hanno potuto essere gestite grazie ad un importante concorso della responsabile e di membri del Comitato. Il fenomeno non è nuovo, ma sembra tendere all'incremento. Le ragioni non ci sono note in modo oggettivo, ma pensiamo di poter ipotizzare che, contrariamente al passato, oggi il genitore di una persona con disabilità con bisogni complessi che comportano pure possibili disturbi di comportamento, si attende che il figlio o la figlia possa fruire di queste attività come ogni persona con disabilità. E l'attesa di questi genitori è del tutto legittima. Si tratta però sia per i nostri professionisti, sia per il nostro Comitato, di prender nota di queste evoluzioni in modo da mettere a punto delle strategie d'accoglienza adeguate anche per questi casi.
Un altro fenomeno che interessa le nostre attività di tempo libero è quello legato all'invecchiamento delle persone con disabilità. Il tema invecchiamento pone due tipi di questioni.

La prima concerne la possibilità di dar luogo a proposte che possano soddisfare persone con disabilità di generazioni diverse. In parole povere, i genitori delle persone adulte con disabilità giovani cercano per i loro figli e le loro figlie proposte che possano essere stimolanti per la loro fascia d'età e quindi non vedono di buon occhio l'accoglienza di questi giovani adulti in campi caratterizzati dall'importante presenza di persone sulla cinquantina o più che, appunto, hanno interessi e bisogni caratteristici delle persone di mezza età. Il rovescio della medaglia è che persone che da anni partecipavano a delle nostre proposte, si trovino ad essere estromesse perché l'evoluzione del campo o della colonia dovuta dal ringiovanimento dell'utenza ha portato a mettere a punto attività che per loro non sono più adeguate date loro condizioni fisiche non più del tutto performanti data l'età: come pensare, infatti, che un signore ultracinquantenne, con il fiato un po' corto e magari un po' di artrosi alle ginocchia possa partecipare ad un campo caratterizzato da lunghe gite in alta montagna? Magari a questo signore, se ama la montagna, converrebbe meglio un campo che preveda gite meno lunghe e percorsi meno impegnativi.

Sul tema generazioni, crediamo comunque sia bene rilevare come non sempre la fascia d'età sia l'elemento più importante nel determinare i bisogni di una persona con disabilità: fra i giovani, infatti, troviamo persone le cui caratteristiche conducono a privilegiare attività caratterizzate dalla calma come possono convenire a persone di altre generazioni e, nel contempo, troviamo persone con disabilità di mezz'età che mantengono caratteristiche e interessi giovanili, come d'altronde avviene nel resto della popolazione. Questo significa che un campo caratterizzato dalla presenza importante di persone di un'altra generazione può del tutto convenire ad un giovane adulto perché le sue caratteristiche e le sue attività rispon-

dono ai suoi bisogni, come ad una persona di mezz'età può convenire meglio un campo caratterizzato dalla presenza importante di persone più giovani. Rimane però il fatto che la questione si pone e quindi non può essere ignorata dal momento che riguarda l'inclusività dei nostri servizi.

La seconda questione è data dal fatto che accogliamo nei nostri campi o colonie persone in età AVS o quasi che iniziano a denotare bisogni di un accompagnamento anche sul piano della salute fisica. Anche in questo caso, però, è bene ricordare che la questione salute fisica si pone anche indipendentemente dall'età anagrafica: vi sono giovani con disabilità che necessitano di una presa a carico importante su questo piano. Il tema "salute fisica" conduce però anche a questioni relative alla nostra responsabilità.

Il tema dell'accoglienza nelle nostre proposte di attività del tempo libero di persone con disabilità in età AVS è stato discusso in Comitato Cantonale dov'è scaturita la decisione di continuare ad accogliere queste persone anche perché nulla, nelle direttive UFAS, il nostro maggior ente di riferimento per il sussidiamento delle attività di tempo libero destinate alle persone adulte, lo impedisce. Al di là delle questioni amministrative, per il nostro Comitato si tratta di una questione morale: atgabbes accompagna le persone con disabilità e le loro famiglie lungo l'arco dell'intera esistenza e questo principio va pure concretizzato nelle attività che gestiamo.

In autunno, si darà quindi luogo ad un approfondimento su queste questioni.

Manifestazioni per il cinquantesimo

Con lo spettacolo del collettivo teatrale Giullari di Gulliver intitolato "*Non è un buon momento*", si è conclusa la prima parte degli eventi celebrativi del 50mo della nostra associazione. L'evento, tenutosi lo scorso 7 giugno nel contesto del Cinema Teatro di Chiasso, ha richiamato un centinaio di entusiaste persone che al termine dello spettacolo hanno potuto attardarsi nell'atrio del suggestivo Teatro gustando squisite torte gentilmente preparate dalle numerose amiche di atgabbes del Mendrisiotto e scambiandosi le loro positive impressioni su quanto appena visto.

Il bilancio di questa prima parte di eventi celebrativi è sicuramente positivo, sia a livello di qualità dell'offerta, sia a livello di risposta da parte del pubblico. Infatti, tutti gli eventi hanno riscontrato una buona affluenza di persone interessate alle molteplici e variegate proposte fin qui succedutesi. La seconda parte di eventi celebrativi riprenderà il 16 settembre con un doppio evento nel Locarnese. Nel pomeriggio, presso il CPS (Centro Professionale e Sociale) via Terriciuole 1 a Cugnasco, avrà luogo una conferenza sulla nascita e lo sviluppo delle colonie in Ticino con relatori Ivan Pau-Lessi e Marco Galli, mentre la sera, presso la Base aerea Locarno a Riazzino, si festeggerà tutti assieme con una cena allietata dal gruppo Ajelé, seguita dal concerto di Green Onions.

A questo evento ne seguiranno altri due, ubicati rispettivamente nelle Tre Valli e nel Bellinzonese. Il primo avrà luogo il pomeriggio del 21 ottobre presso Bibliomedia a Biasca e sarà un'occasione di riflessione attorno al concetto d'inclusione e delle sue ricadute pratiche, metodologiche ma anche politiche, mentre il secondo - ed ultimo evento della serie - si terrà nel contesto del Festival internazionale del cinema giovane Castellinaria a Bellinzona dove, il 26 novembre, sarà proposto l'emozionante documentario "*Genitori*".

Progetto Interreg

Siamo stati invitati da ANFASS Lombardia, la sezione lombarda dell'associazione italiana delle famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, a partecipare ad un concorso nel quadro dei progetti Interreg. Si tratta di elaborare un progetto che concerne, quindi, sia l'Italia che la Svizzera, e che ha lo scopo di favorire l'inclusione delle persone con disabilità sui due versanti del confine con azioni comuni e scambio di pratiche. Il tema inclusione è certamente un tema importante e la collaborazione fra due associazioni di parenti che al di qua e al di là della frontiera perseguono gli stessi scopi ci è sembrata delle più interessanti. Il Comitato ha quindi deciso di aderire alla proposta. Il progetto è in fase avanzata d'elaborazione e attualmente si delineano quattro grandi filoni che, sul nostro versante del confine, lo costituiranno:

- Il filone **scuola inclusiva**, per il quale abbiamo già raccolto l'interesse sia dell'ufficio cantonale della pedagogia speciale che di quello delle scuole comunali (scuole dell'infanzia e scuole elementari). Si tratterà di sostenere e portare nuovi impulsi al processo di inclusività della scuola avviato dal Dipartimento della Pubblica Educazione da qualche anno. Si tratta di un processo che taluni genitori ritengono perfettibile e certamente, come tutti i processi, lo è. Ma il processo è in atto e perseguito in modo deciso. Quando un processo è in atto crediamo sia bene interrogarsi sulla meta. Per atgabbes la meta è molto chiara ed è stata indicata nell'introduzione alla tavola rotonda sul tema "scuola inclusiva" svoltasi in occasione dell'Assemblea cantonale dei Delegati il 12 aprile 2014: oggi il genitore sogna che il suo bimbo con disabilità possa frequentare la stessa scuola dei suoi fratelli, delle sue sorelle e dei suoi vicini di casa. In atgabbes tale desiderio è ritenuto del tutto legittimo. Con questo filone del progetto Interreg intendiamo quindi sostenere il processo in atto affinché il desiderio, legittimo, dei genitori per i loro figli con disabilità si traduca in realtà.
- Il filone **strumenti** volti a porre al centro dell'attenzione per la progettazione educativa la **Qualità di Vita** della singola persona con disabilità di cui le possibilità di partecipazione, quindi d'inclusione, è parte integrante. Si tratta di un tema importante sul quale ci eravamo chinati in modo particolare agli inizi del 2000 e al quale è interessante tornare armati di maggior approfondimento concettuale e strumenti volti a tradurlo in modo esplicito nelle prassi educative. Per questo filone si potrà certamente contare sulla collaborazione di ATIS, l'associazione delle istituzioni sociali. Sarà di grande importanza considerare in modo attento le persone con disabilità caratterizzate da bisogni complessi legati alla dipendenza, in poche parole le persone con disabilità importanti. Il tema inclusione, infatti è di immediata comprensione quando si pensa a persone con buone doti d'autonomia, ma là dove queste possibilità sono più fragili la questione si pone in forme più articolate. Crediamo quindi sia bene profittare di un progetto come questo per esplorare il tema e dar luogo a casi esemplificativi anche per le persone con questi tipi di disabilità.
- Il filone **strumenti** volti a favorire l'**autodeterminazione delle persone con disabilità**. L'intenzione è quella di importare su suolo ticinese e, se ritenuto interessante, anche della vicina Lombardia una metodologia messa a punto in Germana e divulgata da Cerebral per favorire l'autodeterminazione delle persone con disabilità e la pianificazione personale del futuro.

- Il filone **Cultura inclusiva**. Affinché la partecipazione delle persone con disabilità alla società di tutti, quindi la loro inclusione, possa realizzarsi, è necessario che la società sia disponibile in tal senso. Occorre quindi intraprendere azioni che toccano la società tutta. Per questo filone Pro Infirmis porterà il suo qualificato concorso grazie a manifestazioni adeguate e scambio di buone pratiche.

Vi potrebbero poi essere **altri filoni**, suggeriti dai nostri amici d'oltre frontiera da considerare per l'elaborazione del progetto. Primo fra tutti quello dei **criteri da considerare per valutare l'inclusività di un servizio per persone con disabilità, per favorirne lo sviluppo in tal senso**. Per ora, però, non abbiamo segnali di altri Enti, in particolare in seno ad ATIS, interessati al tema.

Riteniamo doveroso indicare ai nostri soci che partecipare ad un concorso nel quadro di un progetto Interreg non significa automaticamente vincerlo. Nel caso in cui il nostro progetto non fosse ritenuto si tratterà di capire come e in che misura si potrà sostenere comunque questi filoni che, come Comitato, riteniamo importante perseguire.

Il lancio del progetto avverrà nel quadro del pomeriggio di studio "*Oltre l'integrazione: l'inclusione e la partecipazione nella comunità delle persone con disabilità lungo il corso della loro vita*" che si terrà il 21 ottobre 2017, presso Bibliomedia a Biasca iscritto nelle manifestazioni previste per il cinquantesimo dell'Associazione.

Per il Comitato Cantonale

Cosimo Mazzotta — Presidente

Monica Lupi — Un membro

I NOSTRI PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Nell'ambito dei festeggiamenti per il 50mo di atgabbes,
sabato 21 ottobre 2017, ore 15:30 -17:30, presso Bibliomedia a Biasca
avrà luogo un pomeriggio di studio e riflessione dal titolo:
Oltre l'integrazione: l'inclusione e la partecipazione nella comunità delle persone con disabilità lungo il corso della loro vita.
Riflessioni e presentazione di esperienze pratiche.

Nell'ambito del progetto associativo "Cicli di vita"
sabato 18 novembre 2017, ore 14:00, aula Magna SSPSS centro studi Trevano
avrà luogo la conferenza "Dopo di noi" con particolare riferimento alla tematica abitativa.

Per maggiori informazioni sui due eventi: www.atgabbes.ch sezione "Agenda".

PEDAGOGIA DEI GENITORI

L'inizio dell'estate determina anche la chiusura del ciclo di gruppi di narrazione 2016/2017. Sono stati mesi intensi per la Pedagogia dei Genitori. Con la scadenza di un incontro al mese, diversi genitori si sono incontrati e raccontati, dando vita a relazioni significative e di sostegno. Pedagogia dei Genitori è emozionarsi, crescere insieme, imparare.

Questo mese vi proponiamo la narrazione di Sacha, papà della Pedagogia.

I gruppi di narrazione non si fermano qui, gli incontri riprenderanno in autunno, per chi fosse interessato a partecipare o a ricevere maggiori informazioni, può contattare il segretariato atgabbes al numero 091 972 88 78 oppure inviare un'email a sabrina.astorino@atgabbes.ch.
Buona lettura.

"TU MI SORPRENDI"
Meravigliarsi rispetto ai figli"
di Sacha Lunghi – 22.04.2017

Se dovessi raccontare di tutte le volte che sono stato sorpreso da uno dei miei figli, certamente vi ritrovereste a chiedermi di smettere. Perché? Beh, semplicemente perché ho la fortuna di essere padre di dieci stupende creature.

Tutte le mie figlie e tutti i miei figli mi hanno stupito e, ancora oggi, continuano a farlo. Ognuno con la loro particolare esperienza e vitalità. Tra tutti, però, spicca in modo particolare Nicolas; il penultimo; il nono.

Se avrete la pazienza di ascoltare, ora vi racconto perché…
Nicolas, è stata una meraviglia per la nostra vita ancor prima di saperlo. La gravidanza

sembrava stesse scorrendo come le altre; qualche sospetto di possibile malformazione ma nulla più. Nulla più anche perché indagare, per noi, era inutile. In quel grembo c'era nostro figlio; punto e a capo.

Così si giunse al momento del parto. Una sera che scorreva tranquilla in ospedale. Quasi ordinaria amministrazione per noi. Ad un certo punto però i segnali mostrano un abbassamento del battito cardiaco: troppo per essere normale. Qualcosa non va e ci si prepara per un intervento. Poi però, a sorpresa, i valori tornano in un ambito di relativa sicurezza. Tutta la notte l'abbiamo passata in veglia al continuo sguardo di quelle lineette e all'ascolto di quel battito. Che forza il nostro piccolo!

Nasce il 10 marzo. Per noi, sin dal primo sguardo, abbiamo la certezza che Nicolas, ha qualcosa di diverso. Quasi ci sembra di dover convincere anche chi ci sta attorno. Passano pochi attimi e la condizione generale di salute del bimbo va tutelata. Per noi è uno shock. Soprattutto per mamma Cristina, che sempre ha avuto il conforto di un abbraccio prolungato al termine delle sue fatiche e dei suoi dolori. Si passa dalla gioia del parto alla preoccupazione di una vita. Non si è mai pronti. Ma Nicolas è forte e tenace.

A casa tutti aspettano il momento di venire a trovare mamma e soprattutto il nuovo fratellino. Ma quella chiamata tarda; e papà non si vede. Cosa succede? La nostra famiglia numerosa che porta scompiglio un po' ovunque anche quando non deve e o non vuole, non arriva nella piccola camera d'ospedale.

Nicolas sta affrontando il suo percorso di vita, colpito da qualche piccolo ostacolo che la trisomia 21 porta con sé; nulla al cuore e nulla a livello intestinale; siamo fortunati. La respirazione non va bene e il sangue è troppo coagulato. Le infermiere, le dottoresse ed i dottori si prodigano. Con professionalità e con tanto amore. Anche per noi, quasi si voglia allontanare sin da subito l'aspetto squalificante legato alla disabilità.

Dopo una settimana, per aiutarci nel tran tran famigliare veniamo trasferiti in una sede più vicina a casa. Al nostro arrivo Nicolas è accolto dalla sua infermiera di riferimento, oggi felice mamma, e tutti veniamo accompagnati nel suo percorso di cura. In questo luogo ci avrebbe atteso una altra meraviglia ma, ancora una volta, non lo sapevamo.

Dopo qualche giorno arriva in reparto un altro piccolo, un altro "piccolo down". Primo figlio di genitori molto giovani e anche un po' inesperti (come lo siamo stati tutti…) e indovinate come si chiama? Nicolas! Veniamo messi a contatto con questa nuova realtà grazie alla tenerezza del primario nel cercare di offrire cure da una parte ma anche sostegno dall'altra. Due percorsi che vanno insieme nella stessa direzione. Cosi pensandoci un pò sorprende il fatto che due Nicolas si siano trovati insieme nello stesso momento e nello stesso luogo, no?

La vita d'ospedale termina e si comincia a casa. Con i fratelli e le sorelle che si attendono qualcosa senza sapere bene cosa. Mi commuove il ricordo di un figlio adolescente che di fronte a quella piccola creatura ci disse: "ma scusate, cosa è che c'ha che non va? A me sembra uguale a tutti gli altri…"

Anche questo è segno di meraviglia. Il segno che la vita è sempre più forte di quello che possiamo immaginare. La meraviglia, nei figli, sta proprio lì. Può essere faticoso uscire dai propri pregiudizi, specialmente sulle persone, ma quando ci siamo riusciti è stato meraviglioso.

Senza chiedere nulla e senza parlare Nicolas ha illuminato le mostre realtà quotidiane. Lo stupore che come genitori abbiamo vissuto ha dell'incredibile. I nostri figli

hanno maturato una diversa concezione dei propri diritti e dei propri doveri. Hanno fatto anche di più. Ognuno ha contribuito con le proprie forze e le proprie capacità nel cercare di donarsi all'altro. Piccoli gesti, grandi soddisfazioni.

Così, in casa nostra, anche chi come Gabriel nato due anni prima, ci sembrava un po' un pesciolino fuor d'acqua, con tutta la sua "inquietudine" si è trovato stimolo per chi un tantino "ipo" lo è.

O come Letizia che, di fronte alle scelte della maggior età, ha indirizzato i suoi studi sui bisogni di chi come Nicolas fatica nell'esprimersi.

L'elenco potrebbe andare avanti per pagine e pagine, e ora certamente qualcuno di voi mi chiederà di smettere. Quello che mi colpisce, spero lo si sia capito, è la meraviglia di essere spettatori della crescita dei propri figli, e a noi genitori non resta che accompagnarli, magari sbagliando anche un pochino, ma sempre convinti che siamo di fronte alla sfida più sorprendente e coinvolgente che la vita ci potesse dare.

CICLO D'INCONTRI SUL TEMA "ADOLESCENZA ED AFFETTIVITÀ"

"L'adolescenza è la più delicata delle transizioni" così scriveva Victor Hugo e spesso con i nostri figli che presentano delle difficoltà di espressione e comunicazione, affrontare le tematiche legate alla scoperta e sperimentazione dell'affettività e della sessualità diventa faticoso. atgabbes propone un ciclo d'incontri rivolto a genitori di adolescenti e giovani adulti con disabilità per affrontare insieme questi delicati temi. Prima serata il **4 ottobre 2017**. Per maggiori informazioni: www.atgabbes.ch

Iscrizioni al Segretariato atgabbes 091/ 972 88 78 oppure inviando un'email a: donatella.oggier-fusi@atgabbes.ch

GIORNATA SPORTIVA KIDS DAY TICINO PER BAMBINI E RAGAZZI IN CARROZZELLA

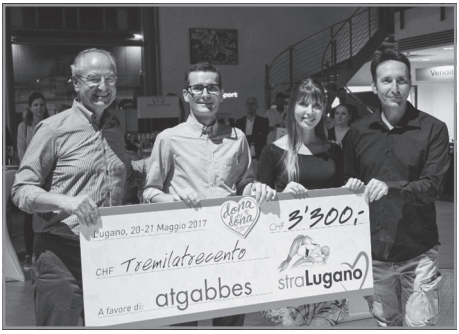
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Svizzera dei paraplegici e si svolgerà **sabato 7 ottobre 2017** presso il Centro nazionale della gioventù a Tenero.

Bambini e ragazzi dai 16 ai 18 anni, avranno la possibilità di trascorrere una giornata ricca di attività sportive. Un team di monitori garantirà l'insegnamento differenziato a seconda delle necessità individuali. Ogni partecipante in carrozzella potrà essere accompagnato nei giochi da un amico, fratello o sorella.

Per informazioni e iscrizioni:
www.spv.ch/it/cosa_facciamo/sport_svizzero_in_carrozzella/sport_per_tutti

CENA E CONSEGNA ASSEGNO RUN4CHARITY 2017

Della partecipazione di atgabbes alla Run4Charity 2017 potete leggere e vedere delle belle foto anche sul numero primaverile del Bollettino. Al via della seconda edizione di questa gara popolare, c'erano oltre 700 sostenitori delle varie associazioni senza scopo di lucro (di questi più di 100 per atgabbes) che hanno corso i 5km di beneficenza colorando di allegria e umanità le strade di Lugano a partire dalle ore 21:00. Ma questa splendida serata non si è conclusa una volta che l'ultimo partecipante ha tagliato il tra-



guardo e che le luci del capannone che ci ha ospitati fin dal primo pomeriggio si sono spente.

Infatti, lo scorso 27 giugno, il Comitato Organizzatore della StraLugano, ha invitato i rappresentanti delle varie associazioni presenti alla Run4Charity ad un aperitivo-cena durante il quale è stato possibile rincontrarsi ed assistere assieme al suggestivo filmato "StraLugano 2017". Durante la serata sono pure stati consegnati gli assegni con gli incassi realizzati attraverso le iscrizioni alla Run4Charity; atgabbes, quest'anno del 50mo ha raggiunto una cifra record, ritirando un assegno di ben 3'300.– franchi! Tra le varie associazioni che hanno ritirato il loro assegno, segnaliamo anche gli amici di Avventuno. Ringraziamo quindi tutti coloro i quali hanno corso la Run4Charity per atgabbes!

PROGETTO GRAFICO CSIA

Dando seguito ad una nostra richiesta di rivedere la forma del programma corsi di Cultura e Formazione, nel mese di settembre 2016 la 4a classe del corso di grafica del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) di Lugano si è messa al lavoro, con la supervisione del caposezione grafica Alberto Bianda e del professor Sidi Vanetti, sul progetto di una nuova immagine grafica dell'Associazione. Lo scorso dicembre, ci sono state quindi presentate svariate proposte, una per ogni allievo. Al di là del risultato generale, a parere di chi scrive molto buono, è importante sottolineare l'impegno e la passione profusi dagli studenti per svolgere al meglio il lavoro. Da segnalare, inoltre, che alcuni di loro, per realizzare il loro progetto, hanno coinvolto in prima persona alcuni ospiti di un Istituto del territorio.

Scegliere il lavoro migliore non è stato per nulla semplice. Dopo una prima selezione effettuata dalla scuola stessa, è stata costituita una commissione in seno al Comitato Cantonale di atgabbes che ha ritenuto il progetto di Nathan Pedroni (nella foto secondo in piedi da sinistra) quello più adeguato. In accordo con la scuola si è deciso di premiare tutta la classe, alla quale sono andati 1'000.– franchi quale contributo alla gita scolastica tenutasi in primavera. Il progetto di Nathan non sarà eseguito nell'immediato in quanto per il momento si è deciso di mantenere lo statu quo a livello d'immagine dell'associazione.

Eccoci al 24 giugno 2017, si riaprono le danze, il settore "colorato" di atgabbes si mette in moto per una nuova estate. Il primo sabato di partenze inaugurato dagli avventurosi "Codemondo", pronti a vivere la loro colonia a Vicosoprano, e così, subito dopo prendono il via i gruppi dei piccolini ma abbastanza grandi per essere pronti a trascorrere qualche settimana lontano da mamma e papà, "Tutti Frutti" e "Volere Volare", per non parlare dei baby-partecipanti che muovono i primi passi nel mondo delle colonie diurne con le attività del "Bosco Magico e "Giardino incantato", i più misti dove le differenze e le generazioni si mettono a confronto, "Effettoffolletto", "Salame al cioccolato" e "Pimpi Tumpi", e di seguito i giovani gruppi "i nostri ado", ovvero "Arcabelena" e "Big Föc", per poi concludere con loro, i saggi dell'atgabbes, "Ashadan", "Smile" e "Nuvolari" che chiudono le danze il 26 agosto 2017.

Ma non finisce qui, perché parallelamente si muovono anche i partecipanti dei nostri campi, pronti a raggiungere mete di mare, collina o montagna, chi prepara la valigia per Rimini o Bellaria, chi tenda e sacco per passare una settimana in campeggio, chi predilige le colline toscane verso Certaldo o Guardistallo, chi ama il fresco delle montagne vallesane, o chi tra mare e montagna, favorisce il lago di Sirmione.

Il settore delle attività ne ha per tutti i gusti e per tutte le età, ogni gruppo con la sua personalità vive la propria avventura per poi tornare a casa e passare il testimone ad un nuovo gruppo. In soli due mesi il settore delle attività atgabbes riesce a mobilitare più di seicento persone, tra partecipanti e volontari, e tra divertimento, gioia, stanchezza, imprevisti, condivisione, agitazione e collaborazione, l'estate si esaurisce con la tradizionale domanda: "quali saranno le mete della prossima estate?".

Grazie di cuore a tutti i volontari per la loro disponibilità ed impegno, ai partecipanti per la loro gioia e passione, alle famiglie per la fiducia, e alle colleghe che "dietro alle quinte" hanno sostenuto e coordinato insieme a me tutto il lavoro di preparazione. Arrivederci alla prossima estate.

Sabrina Astorino
Responsabile attività del tempo libero

CAMPO FINALE LIGURE 1
01 - 08 luglio 2017

Ore 07:00, suona la sveglia.
Immediatamente la spengo, al fine di non svegliare tutti i miei compagni di stanza. Mi preparo e poi salgo al piano di sopra; Maria e Geremia sono già svegli e stanno già preparando tutto il necessario affinché tutti possano iniziare la giornata nel migliore dei modi: una ricca colazione. Do il buongiorno a tutti, dalla mia voce traspare stanchezza ma anche un gran entusiasmo.

Da dietro l'angolo della cucina vedo Eugenio R. seduto a tavola in terrazza, ansioso di poter aiutare a dare una mano con i preparativi ma allo stesso tempo affamato. Le parole non gli mancano, nemmeno la mattina presto. Lo stesso mi ricorda che, come ogni mattina, bisogna andare a prendere il pane in panetteria. Vado. Al mio ritorno c'è anche Sharon, che si è svegliata dopo la 4 sveglia ritardata, Antonio, Elisabeth e Guido; tutti hanno già preso posto in questa grande e colorata tavolata, sembriamo una grande famiglia. Il primo mio caffè mi viene servito da Antonio, sempre pronto a dare una mano, attento e premuroso. Piano piano tutti i posti si occupano; l'ultimo a svegliarsi è Gianluca, reduce dall'ennesima nottata passata su un divano letto degli anni '70 (ultimo posto letto rimastogli). Mentre gli ultimi finiscono di mangiare, Sharon e Maria sistemano la cucina, io e Geremia andiamo a fare la spesa: stasera si griglia!

Pronti tutti, si va al mercato. Tra chi deve comprare alcuni regali per sorelle o figli, chi deve rifornirsi di ciabatte nuove e chi vuole comprare un anello, veniamo riconosciuti come ottimi clienti. Il gran caldo però, limita la nostra curiosità; passata un'oretta, si ritorna a casa per pranzare. Gianluca ha preparato per noi la parmigiana di melanzane in sugo di pomodoro.

Dopo aver fatto i meritati complimenti al cuoco, per chi vuole è possibile riposare, per gli altri vi sono a disposizione giochi di società o semplice compagnia. Oggi Concetta e Geremia aiutano Carmen a fare la torta allo yogurt.

Ore 16:00, siamo tutti pronti per andare al mare. Nella solita spiaggia libera, stendiamo alcuni teli all'ombra e prepariamo varie attività. Io e Geremia accompagniamo Antonio, Carmen e Guido nell'entrare in acqua (tutti nuotatori esperti); Maria e Sharon giocano con Concetta e Boris a carte, Elisabeth si riposa e Gianluca si reinventa quale organizzatore di tornei di bocce con Eugenio R., Christian e il fratello Eugenio. Ognuno fa ciò che si sente di fare, dal bagnare solamente i piedi al dormire beatamente sulla spiaggia. Mi guardo in giro e

sento che nell'aria si respira molta serenità e positività.

Per le ore 18:00 Geremia, Boris e Eugenio R., fanno rientro a casa per iniziare le preparazioni della grigliata; infatti, quando tutti arriviamo a casa, tutto è già pronto.

Ore 21:00, siamo tutti sazi; per fortuna la stanchezza data dall'intenso pomeriggio al mare non limita la voglia di uscire, soprattutto se vi è in previsione una fermata in gelateria. Per strada, lungo il mare, incontriamo ballerine, artisti di strada, mangiafuoco, cantanti, o spettacoli di musica; incontri che ci catturano e ci affascinano, regalandoci allegria e, soprattutto, incanto.

Ore 23:30; dopo aver fatto rientro, tutti dormono. Io, Sharon, Gianluca, Geremia e Maria ci ritroviamo in terrazza, luogo in cui le nostre giornate hanno inizio. Discutiamo di come è andata la giornata e di ciò che è in previsione l'indomani; fra qualche racconto e qualche risata, è inevitabile percepire quanto positiva sia stata questa vacanza e, perché no, esperienza personale. Conoscere tutti i partecipanti e volontari stessi, scoprire ogni giorno qualcosa di nuovo di loro e far trasparire qualcosa di nuovo di noi, è un processo inevitabile quanto arricchente. Girare per la città, andare al mare, visitare monumenti e antichi borghi, un tour sul trenino turistico, sono solamente alcuni dei momenti che hanno favorito la valorizzazione di ogni singolo partecipante e volontario durante il campo a Finale Ligure.

Pertanto un caro ringraziamento va a tutti, poiché ognuno è stato componente integrante e fondamentale in questo viaggio, senza il quale, parlo a nome di tutti i volontari, non saremmo tornati uguali.

Infine, ringrazio ATGABBES, che ha permesso tutto ciò.

Un caro saluto
Elena

Partecipanti: *Antonio, Eugenio R., Eugenio A., Christian, Elisabeth, Carmen, Concetta, Guido, Boris*
Volontari: *Elena, Sharon, Gianluca, Geremia, Maria*

CAMPO PET DA LÜV, SAS-GRUND
01 - 08 luglio 2017

Una settimana può sembrare lunga ed allo stesso tempo brevissima, lunga perché ti permette di svolgere molte attività e conoscere persone e luoghi nuovi, corta perché si sa, quando ci si diverte il tempo vola. Una settimana è la durata del campo "Pet da Lüv", sette giorni che abbiamo passato in compagnia di un gruppo di persone davvero uniche. Una settimana di emozioni forti e impressioni sempre nuove.

Quest'anno la settimana di campo si è tenuta a Saas-Grund, in Vallese, in una regione stupenda che ci ha permesso di alternare passeggiate pianeggianti e tranquille ad altre un po' più impegnative. Durante questi giorni per alcuni si è trattato di mettere alla prova i propri limiti, per esempio durante la difficile camminata tra i vigneti più alti d'Europa o viaggiando sulle funivie che ci hanno permesso di raggiungere il ghiacciaio dell'Allalin, all'altezza di 3'500 metri,

dove abbiamo visitato il museo del ghiaccio con le sue sculture. Sfide superate alla grande anche da chi non lo credeva possibile!

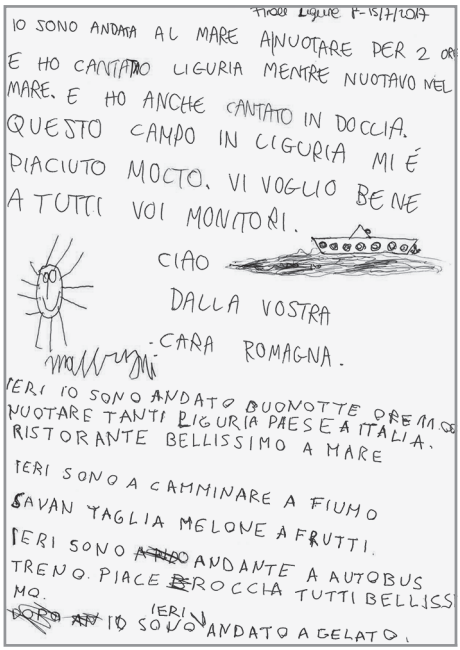
Oltre alle belle escursioni, anche i momenti serali sono stati ricchi di emozioni. Durante le prime sere della colonia i ragazzi sono stati impegnati con la programmazione del musical "*Notre Dame de Paris*" per il quale è stata realizzata una colorata scenografia e un manifesto appeso in paese.

Un'altra serata divertente l'abbiamo trascorsa ad una festa in piazza, dove in compagnia del grande musicista Valentino e da due suonatori di corni delle alpi, abbiamo ballato e fatto il trenino fra i tavoli e non siamo sicuramente passati inosservati. E come dimenticare le ore trascorse a giocare a nascondino notturno nel nostro luogo segreto scoperto durante una passeggiatina serale.

Una settimana quindi indimenticabile, durante la quale abbiamo imparato a conoscere meglio le persone che hanno condiviso con noi questa bella avventura. Una settimana dove giorno dopo giorno siamo restate colpite dalla cordialità, dall'allegria e dall'affetto che i ragazzi ci hanno saputo dimostrare. Una settimana che ha lasciato un segno indelebile nel nostro cuore.

Chantal e Tina

CAMPO FINALE LIGURE 2
08 - 15 luglio 2017


Finale Ligure 8-15/7/2017

IO SONO ANDATA AL MARE A NUOTARE PER 2 OR
E HO CANTATO LIGURIA MENTRE NUOTAVO NEL
MARE. E HO ANCHE CANTATO IN DOCCIA.
QUESTO CAMPO IN LIGURIA MI É
PIACIUTO MOCTO. VI VOGLIO BENE
A TUTTI VOI MONITORI.
CIAO
DALLA VOSTRA
CARA ROMAGNA.

IERI IO SONO ANDATO BUONOTTE ORE 11 00
NUOTARE TANTI LIGURIA PAESE A ITALIA.
RISTORANTE BELLISSIMO A MARE
IERI SONO A CAMMINARE A FIUMO
SAVAN TAGLIA MELONE A FRUTTI.
IERI SONO ~~ATTO~~ ANDANTE A AUTOBUS
TRENO. PIACE ~~B~~ ROCCIA TUTTI BELLISS
MO.
~~DOPO AN~~ IERI IO SONO ANDATO A GELATO.

HAUTE-NENDAZ
08 - 15 luglio 2017

Haute-Nendaz

CAMPO PEP, BIBIONE
09 - 16 luglio 2017

Come ogni anno è difficile trovare le parole per scrivere un piccolo articolo per il bollettino, non perché manchino le cose da dire, anzi. Semplicemente non è facile mettere per iscritto le emozioni provate durante i sette giorni di campo.

Il nostro gruppo è ormai un gruppo rodato, funzioniamo molto bene, un po' come un'ingranaggio. Quando arriviamo sul posto, che sia un luogo a noi conosciuto oppure, come nel caso di quest'anno, un posto nuovo tutto succede in automatico. Anche quando sei stanco perché il viaggio è stato lungo, caldo ed impegnativo e sai che le cose da fare sono ancora tante non importa perché una volta arrivati ti fermi solo per un secondo per guardarti attorno e noti questa magia, tutti si stanno dando da fare per creare e sistemare il nostro campo base, quello che per una settimana sarà il luogo che farà da scenario al nostro campo. E così un po' come l'ingranaggio di una macchina, senza bisogno di parole o spiegazione il campo dei PEP è cominciato e quasi non ce ne si è resi conto. Ci vediamo poche volte durante l'anno, ma quando quel giorno ci ritroviamo per partire è come se avessimo vissuto assieme fino al giorno prima, nell'arco degli anni si è creata tra i monitori ed i ragazzi una complicità tale che a vederlo dall'esterno si ha l'impressione di vedere un gruppo di amici pronti a partire per una settimana di vacanza ed è la stessa impressione che ci si porta dietro per tutta la settimana.

Tante volte quando ci vedono con i ragazzi durante la colonia le persone esterne commentano con "*che bravi che siete, non dev'essere facile*" la prima risposta in automatico sarebbe "*grazie*" ma poi ci pensi e la risposta che ti frulla nella testa è "*perché? Non sto facendo nulla di eccezionale, sono qui perché voglio essere qui, sto trascorrendo il mio tempo con Pier, Raffy, Marco, Edo e Brendon per il semplice fatto che ho voglia di farlo. Non sono obbligata e la cosa non mi pesa, non mi reputo brava per questo, siamo amici*" ed in effetti è proprio così.

E quindi, no, non è facile scrivere un articolo e non ci sono riuscita neanche quest'anno. Allora concludo. Ma una cosa ancora devo dirla perché so che non lo dico spesso, quindi: grazie. Grazie a tutti i monitori perché so che la pensate come me, e perché se accade questa magia è merito vostro. Grazie ad Alessia e Alessandro perché due aiuto monitori come voi non si trovano facilmente e grazie a Brendon, Raffaella, Marco, Edoardo e Piermario per averci dato la possibilità di creare questo gruppo.

Sandra

CAMPO BELLARIA
09 - 16 luglio 2017

Con destinazione Bellaria, nel pullman Nicoletta cantava. Il primo giorno tutti in spiaggia. Con un gran caldo, chi sotto gli ombrelloni chi nell'acqua cercavamo refrigerio. L'alternativa alla spiaggia sono state le due piscine con idromassaggio dell'hotel che hanno ottenuto un grande successo. Abbiamo trascorso una giornata in un Agriturismo con piscina dove c'era meno confusione che nelle spiagge.

Il mercato, il giro in trenino e i quotidiani aperitivi nella movida di Bellaria, sono stati i momenti di allegria e di serenità. La settimana l'abbiamo conclusa in bellezza con un viaggio sul battello costeggiando le spiagge dell'Adriatico per un'ora e mezza con destinazione l'Acquario di Riccione. Dopo aver assistito allo spettacolo della falconeria con gufi, aquile e falchi, non potevamo concludere meglio la giornata con un magnifico spettacolo con i delfini. Di nuovo sul battello per rientrate a Bellaria. Domenica mattina sulla via del ritorno si commentavano le giornate trascorse a Bellaria. Alcuni già chiedevano di ritornarci.

Giuseppe

CAMPO RIMINI
09-16 luglio 2017

Lettera di Claudio

Cara Sabrina,
Come stai tu e la tua famiglia? Io bene. Sono contento di queste vacanze. Grazie di avermi potuto offrire tu e tutti gli amici queste belle vacanze. Ho potuto riposare un bel po' e conoscere altra gente, e fare amicizie nuove.

Siamo partiti domenica scorsa alla mattina alle nove, mi sono addormentato e ho dormito per quasi tutto il viaggio. Mi svegliavo per le battute di Samuel: teneva su la compagnia! Ed anche durante le fermate. Quando siamo arrivati siamo andati a Bellaria a lasciare il primo gruppo. Poi noi a Rimini. E quando sono arrivato mi sono trovato bene nell'albergo. Era un po' casa mia: ben pulito, con un equipe accogliente e mi sono preso un po' di fiducia.

Verso sera, siamo andati al mare. Abbiamo bevuto qualcosa in spiaggia e sempre con le battute di Samuel ci circondava l'aria. Maestoso ma pur prudente venticello caraibico ci rinfrescava la pelle.

Il giorno dopo, ci siamo alzati tardi, verso le nove, abbiamo fatto colazione e snelli snelli ci siamo diretti in spiaggia. Ho fatto il mio primo bagno con l'aiuto del saggio monitore Lucio. Ci ha salvato la vita durante la nuotata a me e ad Antonio. Poi ci sia-

mo rinfrescati la sete con l'acqua che ci ha portato Joel. Verso le 11 io, Antonio Luca e Joel siamo rientrati alla base per prepararci per pranzo. Poi all'una abbiamo mangiato e il pomeriggio siesta fino alle cinque. Siamo usciti a comprare le cartoline con un tiepido venticello di freschezza. Ma durante la sera, i sintomi di un temporale si fecero sentire. Ma poi nulla di ciò. Ci siamo fermati a bere in un bar e abbiamo preso un gelato. Poi era tardi e siamo tornati in albergo.

Ieri mattina, ci siamo alzati di buona lena presto (almeno io ed Antonio) e abbiamo fatto colazione per poter andare nella repubblica di San Marino. Siamo partiti alle 10 con Lorena che circondava le nostre fatiche. Con un pugno di ferro riuscì a prendere lo sconto per il bus. E manolesta Doris, Nevia, Erica ed Yvonne salirono svelto sul bus, occupando i posti. L'idea della gita era mia e si è avverata. Abbiamo visto dei castelli, ciottoli di vie strette e abbiamo comprato qualche ricordino.

Manca oggi e domani e sabato. Ti racconterò presto e ti manderò la foto del gruppo.

Oggi ci siamo svegliati presto, alle 8.00, abbiamo fatto colazione, poi un gruppo è andato in spiaggia e un gruppo ha fatto un giro, tra i quali c'ero io. Poi ci siamo trovati in spiaggia e siamo andati in albergo a pranzo. Non c'è da dire tanto sulla mattina, però eravamo tutti felici e contenti. Non so se era il tempo bello o il rinfresco che abbiamo avuto la mattina. Al pomeriggio, abbiamo fatto la siesta e siamo andati a bere qualcosa la sera dopocena. Non c'era tanto di particolare.

Al mattino era tranquillo. Siamo andati a fare una passeggiata e c'è chi è andato al mare e chi è restato in albergo. C'è da dire che durante la giornata di venerdì c'è stato un po' di movimento. Samuel era troppo agitato. Purtroppo la sera ha cominciato a piovere 4-5 goccie, rinfrescando la giornata dopo.

Sabato siamo andati al mercato, tra cui c'era una scappatella di Antonio. Voleva fare il solitario, ma alla fine è tornato, pastorello come prima, alle pecore. Il sabato aspettando la sera i pirati: deve essere una bella serata coi pirati, dove vogliono sempre tributi da pagare. Mandiamo avanti la nostra mascotte Samuel a vedere a che punto è la situazione con i pirati. Mangiamo, beviamo e cantiamo con loro. Questo è tutto il giorno di sabato.

La domenica è triste, malinconica perché partiamo con rammarico dalle nostre piccole vacanze. Ma un triste annuncio ci fa riflettere sul bello e il brutto del domani. Queste erano le vacanze a Rimini da parte mia, Claudio e compagni.

Vi scrivo per dirvi come è andata la fine delle vacanze Ieri sera siamo stati dai pirati del bounty e abbiamo mangiato bevuto cantato e ballato. Ci siamo divertiti un casino fino alle 11 e mezza, poi con malincuore ci siamo preparati a fare le valigie per partire la mattina da Rimini a casa.

Comunque le vacanze sono andate benissimo. La morale delle vacanze era che ci si può ancora divertire anche se si ha 60 anni con un gruppo molto giovanile. I morali di tutti noi era confortevole e bellissimo. Comunque ringrazio molto ATGABBES e i miei amici per queste brevi vacanze.

Claudio B.

CAMPO SIRMIONE
22 - 29 luglio 2017

Caro diario,
sabato mattina siamo partiti dal Ticino con un furgone e una macchina per andare a Sirmione.

Verso le ore 12.00 ci siamo fermati per pranzare e abbiamo cominciato a fare conoscenza. Quando siamo arrivati al Residence Bianca, dopo aver svuotato i bagagli, ci siamo tuffati in piscina per un bagno rinfrescante.

Caro diario,
oggi, domenica, siamo andati a visitare il parco di Punta Grò. Alcuni di noi hanno raggiunto il posto in macchina e altri sono andati a piedi lungo il lago. Solo due coraggiose hanno fatto il bagno nel lago, mentre gli altri si sono rilassati all'ombra.

C'è stato anche un piccolo incidente tra il fango e una scarpa, ma tutto si è risolto con una forte risata. Nel pomeriggio, invece, abbiamo fatto il bagno in piscina e ci siamo rilassati sulle sdraio. Per merenda abbiamo mangiato una succosa anguria, mentre per cena una ricca insalata ai 5 cereali, tutti insieme, in balcone.

Caro diario,
lunedì ci siamo alzati e dopo colazione ci siamo preparati per andare al centro storico di Sirmione. Mentre stavamo guardando il mercatino si è scatenato un forte temporale, così ci siamo riparati sotto una tettoia dove abbiamo fatto il pic-nic. Quando il tempo ha deciso di darci una tregua, siamo ritornati al residence e siamo andati in piscina a rilassarci. La sera abbiamo cenato in un bel ristorante con vista sul lago e abbiamo mangiato una buonissima pizza.

Caro diario,
martedì 25.07 ci siamo alzati, abbiamo fatto colazione e poi abbiamo organizzato la gita in battello. Arrivati a Sirmione c'era parecchio traffico, così abbiamo parcheggiato l'auto e il pulmino e siamo proseguiti a piedi fino al porticciolo. Saliti sul battello, abbiamo navigato fino a Salò, dove abbiamo visitato il paese. Dopo aver mangiato un gelato abbiamo ripreso il battello per tornare a Sirmione. Alcuni si sono goduti nuovamente la bella vista con i castelli, i piccoli caratteristici paesi del lago di Garda e le alte montagne, altri hanno fatto una pennichella pomeridiana. Infine, siamo tornati a casa affamati e un po' stanchi.

Caro diario,
mercoledì, dopo una lunga dormita, siamo rimasti a casa a goderci la piscina. Nel pomeriggio abbiamo fatto una gran giocata a tombola con dei ricchi premi. L'estrattore dei numeri era uno di noi e parlava con voce forte e chiara. È stato molto divertente e fortunatamente quasi tutti hanno vinto qualcosa. La sera abbiamo cenato con pasta al pesto e un buon tiramisù preparato da alcuni di noi.

Caro diario,
giovedì mattina abbiamo visitato l'acquario "Sealife". C'erano vasche piene di pesci colorati e di diversi tipi. Oltre a Nemo e Dori, abbiamo visto anche uno spettacolo di due simpatici leoni marini: "Leo e Honey". Poi

ci siamo spostati all'esterno dove abbiamo mangiato dei panini. Finito il pranzo siamo andati nel negozio a comprare la nostra foto ricordo dell'acquario. Questa visita è stata molto divertente ed interessante.

Nel pomeriggio abbiamo fatto un tuffo in piscina, mentre per cena, essendo la penultima sera, abbiamo cenato in un agriturismo.

È stata una cena abbondante, deliziosa e piena di risate. Grazie alla compagnia e alla signora Daniela abbiamo passato una splendida serata.

Caro diario,
venerdì, essendo l'ultimo giorno intero a Sirmione, siamo stati praticamente tutto il tempo a goderci la piscina: ci siamo abbronzati, abbiamo giocato a pallone e abbiamo nuotato un po'. Nel pomeriggio abbiamo preparato i bagagli e sistemato gli appartamenti. La sera, dopo cena, siamo andati a Lugana, alla festa del lago, e abbiamo mangiato l'ultimo gelato della settimana nella nostra gelateria preferita, cioè "la Fenice".

Caro diario,
oggi è il giorno del ritorno a casa. Ci siamo svegliati presto e dopo colazione abbiamo finito di preparare i bagagli con le ultime cose. Dopo aver preparato i panini abbiamo fatto il check out e siamo partiti verso casa. Il viaggio è andato bene e non abbiamo incontrato molto traffico. Essendo partiti per tempo ci siamo fermati in riva al lago di Varese a fare il pic nic e verso le 16.00 siamo arrivati in Ticino.

È stata una colonia divertente e rilassante. Tra i partecipanti sono nate delle belle amicizie e i sottoscritti non vedono l'ora di ritrovarsi l'anno prossimo per una nuova avventura, sperando di poter stare di nuovo insieme.

Hanno scritto il diario:
Marzia ed Ombretta

CAMPO CERTALDO
22 - 29 luglio 2017

Certaldo luglio 2017. Il desiderio di arrivare nella magnifica Toscana ha superato il lungo viaggio. Francesca ci ha accolti nella antica casa ereditata dal padre, una casa grande e immersa nel verde con magnifici alberi e filari di vitigni e alberelli di ulivi. Le giornate sono state molto calde con 34 gradi e la piscina è stata molto apprezzata da tutti. Non potevano mancare le visite alle città storiche, come Pisa, Siena, Lucca e anche il borgo medievale di Certaldo, raggiunto con la funicolare. Antichi borghi suggestivi arroccati sulle colline quasi da far di guardia per tutte le vie tra un paese e l'altro, abitati da gente schietta e simpatica, con la parlantina tipica marcata Toscana. A richiesta di tutti di fare dello shopping, ci hanno indirizzato al mega centro commerciale I Gigli a Firenze. Tra una città e l'altra, ci stava anche Viareggio per respirare aria di mare e provare dei rinfrescanti aperitivi, analcolici naturalmente. La Toscana si sa, ha degli ottimi cibi, alcuni li abbiamo preparati a casa ed altri li abbiamo gustati nei ristoranti. Per chiudere

in bellezza, la sera prima della partenza per il Ticino, siamo andati a cenare nel ristorante dell'albergo San Paolo di Sangiminiano. Dalla terrazza del ristorante potevamo vedere il territorio collinare tutt'intorno. Un piacevole luogo con la sua luce meravigliosa quasi magica, gente simpatica per ogni borgo. Sì, vale la pena tornarci.

Luca, Alberto, Urim, Francesca,
Claudia, Tamara, Luigi e Franco,
con Mariela, Keilyn, Mario e Giuseppe.

CAMPO SANREMO 1
22 - 29 luglio 2017

Svegliarsi in solitudine dopo una settimana trascorsa in compagnia è stato difficile. Trovarsi in una casa vuota e senza rumori è stato strano e, allo stesso tempo, fonte di riflessione. Ho avuto il tempo di pensare all'esperienza appena trascorsa e alle sensazioni che essa mi ha trasmesso. Non è sempre stato facile, gestire un gruppo di persone è stancante e impegnativo ma le soddisfazioni ricevute durante la settimana mi fanno desiderare di partire un'altra volta.

Questa è stata la mia prima esperienza di questo tipo e la mia fortuna è stata quella di trovarmi molto in sintonia con gli altri monitori. Ho imparato davvero tante cose e questo lo devo sia agli altri monitori che ai partecipanti. Nessuno escluso.

Per concludere vorrei condividere le parole di Luciana in merito al campo.

"*Cari monitori e monitrici, sono molto contenta della settimana, è stata molto divertente e vi ringrazio di cuore. Voi siete i miei tesori nel mondo, le mie stelle colore argento, i miei angioletti. Durante la settimana ho imparato a nuotare in piscina e a mettere la testa sott'acqua con l'aiuto di Simone. Mi sono piaciute molto le passeggiate a Sanremo e la visita all'acquario di Montecarlo. Tutti qui mi hanno voluto bene e io ho voluto bene a tutti voi. Grazie di tutto. Bacioni Luciana*".

Chiara G.

CAMPO SANREMO 2
29 luglio - 5 agosto 2017

Ennesimo campo al mare con una compagnia super…

Il caldo torrido non ci ha impedito di fare bagni in piscina, al mare, andar per mercati, uscire a cena, pic-nic in spiaggia e passeggiare col gelato in mano. Colazione pranzi e cene a casa hanno contribuito a creare l'atmosfera piacevole che ci ha accompagnato durante tutta la settimana. Durante la siesta c'era chi riposava, chi lavorava, chi giocava, chi chiaccherava, chi disegnava o scriveva cartoline.

Le notti erano un po' più tormentate dal caldo, dal russare di taluni e bisogni vari di altri. La vita di gruppo, però, è anche questo…

Non da ultimo siamo andati a visitare Bussana Vecchia. È un borgo che, dopo esser stato distrutto da un terremoto, è stato occupato da artisti.

Loro lo stanno tuttora ristrutturando vi-

vendo lì in comunità. Accolgono chiunque e, in cambio di vitto e alloggio, chiedono un contributo manuale alla ricostruzione.

La dicitura all'entrata dice: vivere come 50 anni fa e così è.
Molto particolare questo posto magico è assolutamente da vedere.

Il rientro è andato benissimo e, congedandoci, ci siam detti di dover dire l'ennesimo grazie all'atgabbes.

Jaja, Manuel, Laura e Piera
con i mitici Paolo, Marco, Horst,
Mirella, Dorotea, Lisa, Stefania,
Analisa e Adriana.

CAMPO GUARDISTALLO
05 - 12 agosto 2017

Al nostro gruppo non mancava niente. Avevamo Vanessa la principessa, che era la nostra leonessa che con noi il 40mo compleanno ha festeggiato. Un sottofondo di musica era sempre presente, grazie al nostro Vanni il rockettaro, che ci ha accompagnato lungo il viaggio serenamente. Le storielle del Giovanni hanno portato al gruppo allegria, tanto da farci portare via, con la barzelletta got-thard e gott-prest. Cristina ci ha fatto fare tante risate, rendendo le giornate più colorate. Tanti piatti toscani abbiamo mangiato, chissà dove

la nostra Silvia tutto il cibo ha messo, questo le abbiamo domandato. Giorno per giorno abbiamo vissuto la nostra giornata perché come dice la nostra Monica adorata, viviamo oggi e domani si vedrà. Grazie al Gianmaria il nostro livello di cultura, si è elevato, e la storia e la poesia abbiamo apprezzato. Ci siamo fatti accompagnare da Enzo il nostro veterano, che conosceva il posto come un vero toscano. Se i monitori alcune informazioni dimenticavano, grazie a Chiara in breve tempo ritornavano. Oltre 5 monitori avevamo un aiutante, la nostra Manuela era sempre pronta e frizzante. Da ultimo, ma non meno importante, il nostro Nicola smemorante, che ogni sera, la caccia al tesoro lui faceva.

E con l'aiuto di 5 fantastici monitori (Maurizio, Miriam, Clea, Tiffany e Ilaria), a Guardistallo sono partiti tutti i motori!

Grazie a tutti, siete fantasticiiiiiiiii!

Un Vasco saluto da Guardistallo!

CAMPO I GOONIES
12 - 19 agosto 2017

Oh Goonies, del passato, del presente e del futuro!

Dovete sapere che qui è facile divertirsi e che non bisogna aver paura… perché chi è Goonies lo è per sempre! (poesia di Reto)

Quest'anno abbiamo deciso di trascorrere una settimana presso il lago di Bled, in Slovenia. Il campeggio era davvero enorme ed immerso nel verde.

Durante la settimana abbiamo svolto diverse attività, tra le quali una giornata con varie opzioni di scelta: stand up paddle, gita a cavallo, bici o canyoning.

Siamo andati a cena a Lubjana, capitale della Slovenia, e a Bled. Ci siamo pure imbucati in un bar dove, iniziando a ballare, abbiamo trascinato in pista diverse persone, facendo scatenare tutto il locale.

Abbiamo partecipato anche a un festival musicale, dal quale ognuno di noi è tornato a casa con un ricordo, un braccialetto arcobaleno e dei pantaloni!

Ci siamo avventurati nelle rapide di un fiume sperimentando il rafting, provando il livello 3 di questo sport. Ora siamo quasi pronti per il livello 4! (Alessia)

I monitori ringraziano tutti i partecipanti per la bellissima esperienza fatta ! All' anno prossimo ciurma!

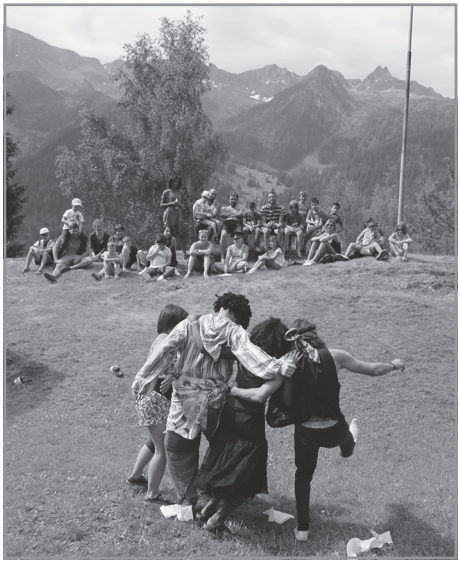
CODEMONDO, VICO SOPRANO
24 giugno - 8 luglio 2017

Vicosoprano, Val Bregaglia, un posto da sogno nel sud delle alpi grigionesi. Non tanto distante dal Ticino, a meno che, come noi, non si tenti di raggiungerlo senza uscire dalla Svizzera. In quel caso le avversità sono tante, ma altrettanti i paesaggi da favola. Passo del San Bernardino, passo dello Julier, passo del Maloja. Perché non passare per il nord delle alpi per raggiungere un luogo che si trova già a sud di queste? Perché la Codemondo è una colonia di viaggiatori disposti ad attraversare le montagne come Annibale pur di raggiungere luoghi selvaggi come i bagni termali di Pontresina o il minigolf di Samedan.

Quest'anno siamo ritornati a Villa Pia, dal nostro amico Nando. Ma pochi si ricordano di lui, perché nel frattempo la Codemondo è cambiata. Tante le partenze, tantissimi i nuovi arrivi. Tant'è che questo è il decimo anniversario della colonia e nessuno se ne è ricordato in tempo per celebrarlo come si deve.

In 2 settimane di cose ne sono successe e raccontarle tutte sarebbe impossibile. Per capire però lo spirito che ha animato il nostro stare assieme basta un estratto del diario di uno dei partecipanti, Denis, quindici anni e una passione per la scrittura. "*La co-*

lonia è un posto dove poter fare conoscenze, dove divertirsi con gente nuova, un posto dove giocare in compagnia e fare belle attività. Un posto dove nessuno ti giudica e dove puoi mostrarti come sei. Mi sono così divertito che vorrei non finisse così presto. In conclusione se siete dei ragazzi o delle ragazze che si annoiano durante l'estate, vi consiglio di partire insieme alla Codemondo. Vi divertirete!"



TUTTI FRUTTI, ALTANCA
08 - 16 luglio 2017

Signore e Signori!

Ecco a voi un circo nato e cresciuto in una sola settimana! Numeri da capogiro della Compagnia dei Fantastici 40, grandi e piccini, tutti artisti di primordine, maturati nella loro disciplina circense sotto la guida e la supervisione di esperti mondiali venuti in visita dai più remoti angoli della galassia.

Acrobati superlativi da lasciare a bocca aperta, numeri vertiginosi interpretati dai più talentuosi bambini sulla piazza.

E poi le magie, vere e proprie magie lor Signori! Senza trucco e senza inganno, le illusioni mentali del mago Wow, esperto mentalista del settore e seduttore di giovani pulzelle assistenzialiste, stregate dal suo mirabolante fascino di comprovato alchimista. Tutte magie che vi lasceranno a bocca aperta e di cui vi tormenterete nel cercare invano spiegazioni.

Giocolieri che vi rapiranno gli occhi a ogni giro di boa, nell'ipnotico alternarsi delle loro abilità senza pari!

Quaranta interpreti lor Signori, ed ognuno con la sua specialità, con la sua unicità, con la sua fondamentale importanza in questo puzzle dello spettacolo circense, in cui di nessuno si può fare a meno, come presto vedrete coi vostri stessi occhi.

Teatro, danza, recitazione, improvvisazione! Tutto questo fa parte del nostro repertorio! Teatranti la cui profondità emotiva e comunicativa vi scombussolerà le viscere, interpretazioni mirabolanti degne degli anni migliori di Broadway, danze sincronizzate alla perfezione che vi faranno strabuzzare le vostre pupille incredule.

I clown! Veri e propri maestri della risata di cui non vi dimenticherete facilmente Signore e Signori!

E poi un'impressionante quantità di numeri spettacolari con gli animali più feroci del pianeta! Grazie ai nostri provetti domatori, ammaestratori e amici del regno animale, potrete vedere tigri, serpenti, orsi marsicani, uccelli rapaci delle più variegate specie esibirsi in salti nei cerchi e voli pindarici! Incredibile!!!

Signore e Signori, tutto questo lo avrete soltanto con noi, prego esibire i biglietti!

Ed ecco a voi i Fantastici 40!
Che lo spettacolo abbia inizio…

VOLERE VOLARE, VICO SOPRANO
11 - 25 luglio 2017

Anche quest'estate la voglia di volare era tanta e visto che non ci piace fare il nido due volte sulla stessa pianta siamo planati in Val Bregaglia, più precisamente a Vicosoprano. Ancora più precisamente nella base spaziale Vicosoplanet, famosa in tutte le galassie per aver formato i migliori ASF (Astronauti senza frontiere) che abbiano mai solcato lo spazio.

Prelevati al San Bernardino e ammessi nell'equipaggio Delta 03 per la missione di esplorazione della Galassia Senza Nome, i giovani aspiranti astronauti hanno dimostrato di saperci fare già dal primo giorno: con la strada labirintica dello Julier e del Maloja sullo stomaco e nella testa, hanno saputo avere la meglio su alieni armati di pistole ad acqua e hanno preso saldamente possesso della base spaziale.

Poi però la brutta notizia. Nella speciale sala comandi hanno infatti appreso dal computer di bordo che Sclerosene e Turbo (indispensabili per tornare nella galassia da cui sono partiti) scarseggiavano. È iniziato così l'entusiasmante viaggio interstellare durato due settimane. Ogni giorno un pianeta diverso, con ogni volta nuove avventure e prove da superare per ottenere, un goccio alla volta, i tanto desiderati carburanti. Sul Pianeta Terra 3000 i giovani astronauti hanno fatto i conti con la mancanza di risorse e si sono improvvisati dapprima cuochi, poi ortolani e infine attori in formidabili (ed esilaranti) cortometraggi. Elencarli tutti non avrebbe senso ma citiamo il pianeta del Contrario sul quale partecipanti e monitori si sono scambiati i ruoli, quello dove gli abitanti non sapevano più sognare, non potevano poi mancare i due pianeti acquatici (nelle piscine di Pontresina e St. Moritz); vi è anche stato quello del Riordino e un altro che prevedeva la sconfitta del mostro al termine di una caccia al tesoro a lume di fiaccola, e infine quelli delle Arti e del Fitness (con passeggiata al lago del Cavloc).

Questa è a grandi linee la trama della colonia estiva Volere Volare, ma certo non bastano le parole di questo resoconto per comprimere tutta la miscela esplosiva di momenti indimenticabili, incontri, energia positiva rilasciata a mandrie, amicizie, entusiasmo e risate a crepapelle che queste due settimane a Villa Pia hanno regalato a tutti i partecipanti.

La routine in fondo era poco vincolante: al di là delle attività, dei pasti squisiti cucinati dal tandem Yannick-Viola e dell'appuntamento fisso con il computer di bordo nella sala comandi, ognuno ha potuto esprimere a piacimento il meglio di sé nel tempo libero. Allora nel bollettino della colonia non vanno dimenticate le maratone di calcetto e pingpong, le ore di gossip in formato talk-show, l'andirivieni di carriole-autopostali nel giardino, i karaoke ambulanti, i disegni (quelli assimilabili all'arte contemporanea più radicale e quelli più tradizionali), le semplici passeggiate contemplative, le cantate intorno al falò dietro casa e chi più ne ha più ne metta.

Tra gli sguardi un po' spaesati di tanti (appena scesi dal furgone) e quelli scatenati di tutti (alla discofesta finale), c'è passata una colonia estiva.

BOSCO MAGICO 1 E 2, BIASCA
10 - 14 e 17 - 21 luglio 2017

Ed eccoci qui a scrivere per la quinta volta (eh sì siamo già arrivati al 5° anno) l'articolo per il Bollettino. Anche quest'anno siamo stati ospitati dal comune di Biasca nella sede dell'asilo San Giuseppe, cogliamo quindi l'occasione per ringraziare il Municipio, la Parrocchia e la Favola per averci messo a disposizione gratuitamente gli spazi.

Lasciamo ora la parola ai protagonisti delle due settimane di colonia, ovvero i bambini. Alla domanda "*Cosa ti è piaciuto di più*?" hanno risposto così:

Gaia: "*Andare fare la spesa per i biscotti.*"
Nathan: "*Andare in piscina.*"
Tobia: "*Le canzoni.*"
Elia: "*Fare i lavoretti.*"
Nicolò: "*La piscina, andare a fare la passeggiata e fare la spesa.*"
Edoardo: "*La piscina, decorare la pizza, la cascata (Piumogna), bagnare con i secchi i monitori.*"
Marco: "*La cascata, decorare la pizza e andare sul bus.*"
Alyssa: "*La piscina, andare a Faido, la passeggiata fino a Santa Petronilla.*"
Ian: "*La piscina e la passeggiata delle caselle.*"
Valentina: "*Andare con il bus e fare le magliette.*"
Elina: "*Spruzzare le maestre e la piscina.*"
Alessio: "*Piscina e andare con il bus.*"
Magdalena: "*Giocare con la bambola.*"
Nathan: "*Fare i puzzle e prendersi il cappello nel bosco.*"
Annie: "*Giocare alle macchine e la piscina.*"
Aurora: "*Andare in piscina e cantare.*"
Giulio: "*Fare la piscina, giocare con le pistole d'acqua, la gita in montagna e scoprire le caverne.*"

Dario: "*Piscina.*"
Axel: "*Mangiare i panini, i chips gialli e arancioni, fare i biscotti.*"
Philip: "*La passeggiata, farei i puzzle e fare il pic-nic.*"
Rafael: "*Giocare allo scivolo, vedere la cascata, correre nel bosco.*"
Julian: "*Fare i puzzle.*"
Ruben: "*Piscina e fare lo slaim.*"
Aaron: "*Giocare e fare i puzzle.*"
Gaia: "*Slaim e piscina.*"
Jason: "*Dondolare sull'amaca, mettere a dormire i monitori e fare il dj.*"
Christian: *"Le canzoni."*
Manuel: *"Lo scivolo d'acqua."*

GRAZIE MILLE a tutti i monitori per il grande aiuto… ci vediamo l'anno prossimo!!!

Rachele

GIARDINO INCANTATO, CAGIALLO
10 - 14 luglio 2017

Cari lettori,
dal 10 al 14 luglio la colonia "Il giardino incantato" di Cagiallo si è trasformata in un mondo magico, colmo di bellissime fate, simpatici gnomi e colorati folletti.

Il giardino si è velocemente riempito di

enormi fiori contenenti fotografie-ricordo, colorati gufi, piccole casette, angoli di gioco e di riposo. Le attività che si sono svolte durante questa settimana sono state varie e creative.

Già a partire dai primi giorni i nostri piccoli aiutanti hanno creato braccialetti, collane e delle fantastiche magliette decorate di fiori e di foglie che sono poi state indossate per sfilare tra le strette e misteriose vie di Cagiallo. Alla fine di questa sfilata abbiamo potuto assistere ad uno spettacolo riguardante la storia di un topolino che veniva aiutato da diverse fatine per poter far suonare nuovamente il suo flauto traverso. Il topolino, chiamato Nelfi, ha potuto realizzare il suo desiderio solo attraverso l'aiuto di valorosi e coraggiosi folletti e fate che lo hanno sostenuto volentieri.

Durante la settimana ci sono stati anche momenti di pasticceria, in cui sono stati realizzati golosi biscotti, e momenti di musica, in cui le note di tamburi, sonagli e maracas si sono librati in cielo a portare gioia e armonia. Non sono poi mancati danze e canti riguardanti la natura, che senza la partecipazione dei nostri piccoli amici non si sarebbero potuti realizzare. Non ci siamo nemmeno fatti mancare l'arte, anzi ci sono state diverse creazioni di collage, disegni e dipinti con l'utilizzo di elementi naturali che hanno portato a meravigliosi capolavori.

L'insieme di queste attività e di questi bei momenti vissuti insieme ha permesso la creazione di uno stretto legame fra tutti i partecipanti della colonia, bambini e monitori, che si sono divertiti, hanno stretto legami e hanno passato una settimana all'insegna della tranquillità, ma anche delle risate e dell'amicizia.

Sperando che quest'esperienza si possa ripetere anche l'anno prossimo,
vi saluto simpaticamente

il folletto Scriba

EFFETTOFFOLLETTO, CATTO
07 - 15 luglio 2017

Alla scoperta del magico mondo di Cattwords

Quest'anno gli EFFETTOFFOLLETTI hanno avuto l'onore di essere invitati in un mondo incredibile, dove nulla è simile alla realtà! Infatti, i nostri impavidi apprendisti maghi, dopo aver superato egregiamente un weekend ricco di prove e, dopo aver dimostrato le loro capacità magiche e il loro coraggio, hanno finalmente ricevuto il biglietto d'entrata esclusivo per la scuola di magia di Cattwords nel leggendario paesino di Catto.

All'arrivo i Folletti vengono accolti da alcuni personaggi strani i quali si presentano come i maestri della scuola. In seguito, un bizzarro cappello parlante, smisterà i partecipanti nelle quattro casate. I neo maghi avranno il compito di attribuire un nome, uno stemma e uno slogan alla loro casata: RED ARROW, VERDI CODA

LUNGA, GRIFON DORATI e THE MULTI BLOOD TASKING. E così ha inizio una nuova ed emozionante avventura per i nostri Effettoffolletti, i quali, nel corso della settimana, vengono costantemente ripresi e filmati da alcuni giovani giornalisti della Gazzetta del Catteta, che si occupano di mostrare foto, immagini, interviste esclusive, e perché no, anche gossip, riguardanti le vicende della colonia.

La settimana inizia con la creazione di animali magici di carta pesta. Le qualità fantastiche di queste creature, serviranno per dare potere alla propria casata e a sconfiggere un pericoloso serpente che si aggira per Catto.

Il giorno seguente il preside della scuola di magia si ammala gravemente e le pozioni di vitalità vengono rubate dal mago oscuro ma super sportivo Volderfit, il quale, attraverso un'estenuante caccia al tesoro e con l'aiuto di Fuffy, il cane a tre teste, cerca di ostacolare le buone intenzioni dei Folletti. Ma anche in questo caso i nostri impavidi eroi riescono a salvare il preside che li ringrazia proponendo dei giochi molto divertenti.

Le disavventure non finiscono qui: lunedì mattina i cuochi mettono una pozione magica nel caffè e i monitori si scambiano le identità… saranno ancora i Folletti a dover capire chi si è trasformato in chi.

La settimana prosegue serenamente tra giochi, sfide di coraggio, tornei, battaglie nel bosco, sfilate di moda, cacce al tesoro per salvare il piccolo elfo Dobby e tuffi in piscina… Tutto sembra andare per il meglio fino a quando Volderfit tenta nuovamente di mettere a repentaglio la scuola di magia chiamando una commissione di maghi esterni, per verificarne la qualità. Per fortuna i nostri apprendisti maghi si mostreranno all'altezza anche di quest'ulteriore sfida, proponendo agli ospiti degli spettacoli mozzafiato.

La settimana si conclude con la tradizionale discoteca sempre molto apprezzata da tutti.

Ancora una volta, i nostri coraggiosi Effettoffolletti, utilizzando la bacchetta magica del sorriso, della motivazione, della collaborazione e dello spirito di solidarietà e di amicizia che li lega, sono riusciti a rendere la settimana indimenticabile e ricca di emozioni uniche.

I monitori Effettoffolletto

SALAME AL CIOCCOLATO, SEDRUN 17 - 29 luglio 2017

(...) Ti rialzammo un'altra volta sui mari del Sud, ma ora eri la passeggera dell'oscuro, degli angoli, come il grano e il metallo che custodivi in alto mare, avvolta dalla notte marina. (...)

PABLO NERUDA
Canto Generale, A una statua di Prua (1950)

La colonia "Salame al Cioccolato" si è svolta a Sedrun dal 16 al 29 luglio nella bella e spaziosa casa Larisch. Il clima fresco, calmo e montano del piccolo villaggio è stato subito riscaldato da un gruppo di affiatati monitori, 10 fantastici ospiti e 6 ragazzi-bambini dalla grande fantasia e irrequietezza giovanile.

Il tema conduttore, per le diverse attività lungo tutta la colonia, è stato "l'Arca di Noé". La forte pioggia assieme al nostro spirito di buoni samaritani ci ha spinto alla rapida costruzione di un'arca enorme adibita al salvataggio di animali fantastici: il cinghialorso, il canzello, la marmaffila, il pesciorso, la lamaglia, il nerchellino, il grillpatallo e molti altri ancora. Tante mescolanze, strane, belle, goffe e agili sono state salvate dalle terre dei Grigioni e dai mari del Nord. Animali straordinari dalle forme strane, custodi di tesori piccoli ed immensi, dalla semplicità dei gesti che diventano esempio. Ecco un mondo fantastico che è realtà, la realtà dei nostri ospiti che racconta di sogni di treni, pipe, pianti, travestimenti folli, caffé, numeri, baci e sorrisi.

Una mescolanza di età, di pensieri, di passati diversi e amori si sono intrecciati creando un'arca solida e unita: la colonia. Seppure in mezzo al diluvio, dove venti e tuoni spaventano e fanno perdere la strada, la colonia, con tutti i suoi membri, ha saputo reagire in modo reattivo ed efficace riportando la calma dopo la tempesta.

Grazie a tutti i partecipanti piccoli e grandi e a voi genitori per il vostro coraggio ed impegno. Un grazie particolare alla nostra capitanessa per averci guidato con successo in questo meraviglioso viaggio.
Buon vento a tutti!

Leone "Minni"

SMILE, CAGIALLO
17 - 21 luglio 2017

Amici Ritrovati Tutti Entusiasti (ARTE)

Daniel, Dario, Nevia, Laura, Aristide, Olivio e il nuovo Bartolomeo hanno ritrovato le loro abitudini estive: le torte della cuoca Prisca, i puzzle, i libri, le partite a scala 40, i disegni con i pennarelli e i giochi di società. Ma oltre alle tradizioni quest'anno ci siamo lasciati trasportare dall'arte. La caccia al tesoro ci ha fatto guadagnare dei cappelli coloratissimi che abbiamo personalizzato con perline e disegni. Emanuela del Museo in Erba ci ha presentato Paul Klee e il suo castello che abbiamo reinterpretato a modo nostro. Claudia e India ci hanno iniziati alla tecnica del feltro, creando uno splendido fiore, completato da una bottiglietta di vetro decorata e trasformata in un vasetto per l'occasione. Ci siamo aperti e messi in gioco alla mostra TU, grazie a Flora che ci ha fatto scoprire le nostre somiglianze e le nostre peculiarità, che fanno di noi persone uniche.

Non potevano in ogni caso mancare i karaoke con Julio Iglesias, Nek e Zucchero, il gelato al bar come premio per il nostro impegno e il famoso sciroppo bianco.

Ha concluso la nostra settimana la festicciola con amici, famigliari ed educatori, per salutarci con un grande SMILE e un arrivederci per l'anno prossimo.

Al termine di questi cinque giorni la stanchezza si è affacciata sui nostri volti, ma non è riuscita a coprire il grande sorriso e il luccichio nei nostri occhi…

In attesa del momento dell'anno in cui la malinconia sarà troppa e ci ritroveremo un sabato pomeriggio

VI INVIAMO UN GROSSO SMILE.

I monitori

ASHADAN, SOMMASCONA
16 - 22 luglio 2017

Anche quest'anno l'ospitale Casa Arancione di Olivone ci ha accolto per la nostra settimana di colonia. Il gruppo degli ospiti, ormai definito e ben formato, ha partecipato con entusiasmo e divertimento alle attività proposte, siano state esse uscite, giochi di gruppo e attività artistico-manuali. Come l'anno precedente, noi monitori abbiamo costruito un tema settimanale riferito al "Giro del Mondo". Ogni giorno abbiamo toccato le terre di un paese, ne abbiamo conosciuto l'inno, la bandiera, alcune curiosità e delle favole. Abbiamo toccato cinque dei sei continenti: Europa con Germania, Irlanda e Italia; America con il Messico; Asia con il Giappone; Africa con il Madagascar e l'Oceania con l'Australia. Il tempo è stato magnanimo abbiamo potuto approfittare dei parchi della Valle di Blenio e di restare all'aria aperta. Non sono mancati momenti di svago, di risate, i momenti canori accompagnati da una chitarra che suonava le melodie delle più note canzoni della tradizione

italiana. Nemmeno momenti più difficili toccati da stanchezza e un po' di stress. Si sa, sono giorni impegnativi per tutti, monitori, ospiti e cuochi, ma sono così ricchi di emozioni, sorrisi, scambi e soddisfazioni che si ha già la voglia di organizzare e vivere la colonia successiva. Di seguito potete avere il piacere di leggere il resoconto della settimana scritto da una delle nostre ospiti:

"*La nostra settimana in colonia si è svolta molto bene. Avevamo dei monitori molto validi e un cuoco in gambissima. Abbiamo continuato a girare per i paesi che si conoscono per sentito dire o per averli visti in cassetta e DVD. Per il Messico abbiamo colorato la bandiera, ascoltato l'inno e mangiato nachos con una salsa leggermente piccante. Per il Madagascar abbiamo visto il cartone animato e con delle bottiglie di plastica, pittura e riso abbiamo costruito degli strumenti musicali. Per la Germania siamo andati a Bellinzona a vedere il Castello di Uri che è quello in mezzo alla città. Prima però abbiamo fatto un pic-nic nel giardino del liceo. Per l'Australia abbiamo fatto una bella grigliata alla sera. Per l'Italia siamo andati a Biasca a fare un aperitivo e a mangiare una pizza buonissima. Per il Giappone abbiamo costruito dei bellissimi ventagli, abbiamo fatto merenda con the e biscotti giapponesi. Al pomeriggio abbiamo fatto una grande tombola e abbiamo vinto tutti qualcosa. Alla sera i nostri monitori hanno provato ad accendere le*

lanterne, ma senza risultato. Per l'Irlanda abbiamo pitturato la bandiera e ascoltato l'inno prima di salutarci e augurarci di rivederci l'anno prossimo. Abbiamo fatto le valige e con un po' di rammarico, almeno per me, siamo partiti per altri lidi".

Un saluto a tutti, alla prossima estate!

La respo Giulia e la nostra ospite Dilva

ARCABALENA, PRIMADENGO
22 - 29 luglio 2017

"LASCIATE OGNI TALENTO VOI CH' ENTRATE".

Questo invito, scritto a caratteri cubitali sulla porta principale della nostra casa Arcabalena, ci ha trasportati in una settimana di scoperte meravigliose.

Ragazzi, bambini e monitori hanno partecipato con un travolgente entusiasmo ai TALENT SHOW più conosciuti, naturalmente rivisitati in chiave Arcabalena.

Cinque minuti e siamo in onda!
Da questa parte per trucco e parrucco!
Signori e signori, ecco la giuria.
Che casquè. Che salsa. Che goal. Buonanotte, noi siamo qui.

Tutti noi abbiamo accolto le sfide che la giornata prevedeva: giudici, registi, cuochi, pittori, sarti, manovali, ginnasti, cantanti, ballerini e teatranti si sono messi in gioco, ritrovando o scoprendo un arcobaleno di esperienze.

Arcabalena ha riservato un posto per tutti gli artisti sul palcoscenico, apprezzando le esibizioni e le unicità di tutti.

Alla fine dei conti però, con grande piacere, abbiamo (ri)scoperto il talento più prezioso, quello che si manifesta aiutando un amico a camminare, a volare, a mangiare, a ridere.

Per i monitori Arcabalena, Stefania

A presto Margherita

PIMPI TUMPI, SCHWANDEN
24 luglio - 6 agosto 2017

Come ogni anno, il lunedì dell'ultima settimana di luglio è molto speciale: infatti, la tradizione vuole che sia il giorno in cui la Rettrice Lavandel dà il benvenuto ai nuovi alunni maghi della Scuola Speciale di Magia.

Fin da subito si percepiva nell'aria una buona sintonia tra i nuovi arrivati, che attendevano con impazienza, accompagnati del custode del castello chiamato per nome e per "fama" Lozzò, l'inizio delle loro avventure. Nel cortile della scuola regnava un magico silenzio, motivato dalla grande curiosità di vedere i professori maghi al lavoro. Gli studenti ne erano affascinati e cresceva la voglia di imparare tutto quello che stavano osservando: il Professor Xavius mostrava loro l'arte del volo, il Professor Marcius faceva magie esplosive, la Profes-

soressa Dottus insegnava con passione le lezioni di matemagica e Sofix Fenix preparava delle speciali pozioni magiche.

Durante la prima sera, come rito di iniziazione, il capello parlante decretò la casata di appartenenza di ogni nuovo arrivato. La suddivisione fu fatta in quattro gruppi: i più studiosi, se così si vuol dire, erano i Maghigeni; gli allievi un po' più deboli scolasticamente, ma molto portati per altre discipline, venivano assegnati ai Ripetentys Ripetis; c'erano poi i Blueunicorni, dove venivano cantate canzoni per incoraggiare maggiormente i membri del gruppo, accompagnate da balletti molto posturali; e come ultimo gruppo c'erano infine i Pino Verdum, la cui energia si concentrava sulle piante, le quali venivano raccolte nel bosco e curate con amore tutti i giorni.

Inizialmente soltanto i professori e gli alunni più anziani possedevano una bacchetta magica. Essa veniva utilizzata per lanciare alcuni semplici incantesimi: ad esempio, per avvicinare un oggetto si usava "accio…", mentre "petrificus" permetteva di immobilizzare le persone.

Il mercoledì della prima settimana ebbero luogo le prime lezioni. Innanzitutto dal Professor Olivander ogni bacchetta magica scelse il proprio mago. In seguito il Professor Marcius insegnò numerosi incantesimi, da quelli più semplici fino ad arrivare a quelli proibiti, come "crucius", che però non dovevano essere utilizzati. La giornata proseguiva con il corso di erbologia dato dal Professor Rubeus Reattore dove si imparava come gestire le Mandragole. Infine, come ultima attività, vi era la Professoressa Prisma Dottus che spiegava l'importanza per un mago di saper controllare la mente e il corpo.

Dopo aver appreso le basi del volo, magicamente quasi tutti eccellerò in voli lunghissimi, teniamo a sottolineare che gli unici che non riescono a prendere il volo sono ancora loro: i Ripetentyis Ripetis

Dopo aver imparato a padroneggiare le basi della magia, ebbe inizio lo studio e la pratica per gli esami finali, che permettevano di ottenere il diploma da Maghi. Incredibilmente nessuno, tranne ovviamente, ancora loro, i Ripetentys Ripetis, venne bocciato.

Nella scuola regnava un bell'ambiente anche durante le pause ricreative. Infatti gli alunni e anche parecchi professori giocavano a Quidditch: in sella alle loro scope volanti cercavano di fare più punti possibili e di acchiappare il boccino d'oro che volava a velocità estreme da una parte all'altra del campo.

Nella seconda settimana ebbe luogo l'importante Torneo dei Quattro Maghi. Da Cina, Stati Uniti, Messico ed Africa arrivarono quattro prestigiosi maghi che insegnarono agli studenti della Scuola Speciale di Magia le magie dei loro paesi e le loro buone abitudini, da conoscere per vincere il torneo. Gli aspiranti maghi dovettero inoltre sconfiggere un grande drago e sopravvivere ad un pericoloso pranzo nella foresta proibita. La giornata si concluse con una cena di gala, dove vennero servite le leccornie cucinate da Fanny Fenix, l'elfo domestico della scuola.

Dopo due settimane ebbe purtroppo fine

questa magica avventura, ma sarà sicuramente servita a portare un po' di magia nella vita di tutti i giorni dei maghi che hanno avuto la fortuna di farne parte.

BIG FÖC, GLURINGEN
24 luglio - 7 agosto 2017

Forza, dammi la mano che si parte. Brumm. Nufenen su, Nufenen giù. Ci siamo. Aaaaah! Aspetta, ma questo non è il quieto Vallese. Questo è un enorme luna park! C'è tutto: le montagne russe, i clown, lo zucchero filato. Divertiamoci! Uno stop e via: si riparte. Bim, bum, wooow, crash! Inventori, astrologi e scienziati pazzi: eccoci al technorama! "*Ma cos'è questa roba*?" ci si chiede dinanzi al fallimento del primo veicolo a propulsione coca-mentos. Beep beep beep, allarme rosso! Un'invasione zombie minaccia la Svizzera! Non resta che allenarsi, equipaggiarsi e affrontare la minaccia. …che silenzio. Un risveglio all'ascolto di ciò che ci circonda. Tsch Tsch: Grillparty. E un po' di relax. Aaaaah! Una visita ai cervi si rivela più spaventosa del previsto. Ooooplà: siamo caduti nel paese delle meraviglie con Alice, lo stregatto e il cappellaio matto. Ma i monitori non ne sapevano niente… Aria di autogestione! Hey bro! Tutti al "fenicottero rosa", nuovo ristorante hipster dal concept vegan-friendly. Selfie obbligatorio e il trend impone anche un taglio di barba live. Pii boom pii boom! Cosa sono questi botti? Guarda in cielo, sono fuochi d'artificio. E possiamo anche dare spettacolo sulla pista da ballo di Fiesch. Uno-due uno-due! Un risveglio energetico per iniziare bene la giornata. Tattatatà tattataaa! Alcuni impavidi Indiana Jones attraversano il ponte tibetano e ci issano le nostre bandierine colorate. Eeeeia! Eccoci a cena in Sardegna con pastori, monache e Fabrizio De André, che prima c'era e ora più non c'è. Chi l'ha rapito? Un commissario baffuto per scoprirlo cerca aiuto. Boom! Riecco uno scienziato pazzo! Dobbiamo tornare indietro nel tempo e cambiare il corso della storia per fermare il cambiamento climatico. Slurp! Buono il McFöc, ma che strano ambiente. Cameriere con i pattini a rotelle? Eccoci negli anni '80. Ciak! Novelli DiCaprio cercansi. Improvvisazione e recitazione richieste. Per molti Hollywood non è davvero lontana. Chissà che qualcuno non torni a casa con un Oscar. Tunz tunz! È quasi finita, eccoci in disco. Una disco… spaziale! Che stanchezza. Brumm. Nufenen su, Nufenen giù. Finalmente a casa, all'anno prossimo!

Come canta Bruce Springsteen, non puoi accendere un fuoco senza una scintilla. E allora balla, canta, disegna, gioca, scopri: vivi! Perché per accendere un Big Föc non basta una scintilla, ce ne vogliono tante. E servono insieme!

NUVOLARI, CONTRA
15 - 26 agosto 2017

"Parliamo ora della colonia Nuvolari, in cui il gruppo quest'anno ha svolto le porte aperte il 20 agosto per parenti, amici e curiosi di ogni dove.

Gli ospiti sono stati accolti da un buffet e accompagnati a partecipare all'attività pomeridiana insieme ai monitori e ai nostri "ragazzi". Ecco le reazioni di alcuni visitatori:

D: *Marina Chiodero*, cosa le ha trasmesso la giornata di oggi?
R: Grazie all'attività mi sono fatta tante belle risate, mi ha fatto piacere vedere lavorare gente così disponibile, ed è stato bello passare una giornata qui, con queste persone. Semplice, ma carino.

D: *Angela d'Incau*, come si è sentita entrando in questo ambiente?
R: Da una parte ero triste, avrei voluto esser d'aiuto anch'io, ma dall'altra felice. Ero contenta di vedere queste persone aiutare i loro partecipanti.

D: *Elena Gianola*, cosa le è piaciuto di più?
R: Ho apprezzato molto vedere tanti giovani prendersi cura con tanto affetto e calore umano queste persone bisognose di accompagnamento.

D: E riguardo l'attività?
R: Il gioco proposto era molto simpatico e davvero divertente, ho osservato gli ospiti della colonia durante lo svolgersi dello stesso e li vedevo tutti così coinvolti, contenti e partecipi, chi più chi meno. Vedere ciò fa bene al cuore!

Possiamo quindi dire che la Nuvolari anche quest'anno ha fatto del suo meglio, e ci auguriamo di vedervi ancora tutti, e di più, l'anno prossimo con noi!

Marilena La Luna (aiuto monitrice)

ATTIVITÀ ESTIVE 2017

		Luogo	Periodo	Età	Ospiti HD	Ospiti ND	Tot.	Volontari
	COLONIE RESIDENZIALI							
1	Codemondo	Vicosoprano (GR)	24 giugno - 8 luglio	12 - 17	10	10	20	17
2	Effettoffolletto	Catto	07 - 15 luglio	giovani adulti	10	10	20	20
3	Tutti Frutti	Altanca	8 - 16 luglio	6 - 11	10	9	19	23
4	Volere e Volare	Vicosoprano (GR)	11 - 25 luglio	8 - 14	10	10	20	21
5	Ashadan	Sommascona	16 - 22 luglio	adulti	10	-	10	8
6	Salame al cioccolato	Sedrun (GR)	17 - 29 luglio	adulti	10	5	15	18
7	Arcabalena	Primadengo	22 - 29 luglio	12 - 17	8	11	19	18
8	Pimpi Tumpi	Schwanden (GL)	24 luglio - 06 agosto	adulti	11	7	18	17
9	Big Föc	Gluringen (VS)	24 luglio - 07 agosto	13 - 17	9	8	17	16
10	Nuvolari	Contra	14 - 27 agosto	adulti	12	-	12	25
	COLONIE DIURNE							
11	Il Bosco Magico 1	Biasca	10 - 14 luglio	3 - 7	6	9	15	9
12	Il Giardino Incantato	Cagiallo	10 - 14 luglio	3 - 7	6	6	12	12
13	Il Bosco Magico 2	Biasca	17 - 21 luglio	3 - 7	7	10	17	10
14	Smile	Cagiallo	17 - 21 luglio	adulti	7	-	7	6
		Totale colonie 2017			**126**	**95**	**221**	**220**

		Luogo	Periodo	Età	Ospiti HD	Ospiti ND	Tot.	Volontari
	CAMPI PER ADULTI							
1	Finale Ligure 1	Liguria	01 - 08 luglio	adulti	9	-	9	5
2	Pet da Lüv - Saas Grund	Vallese	01 - 08 luglio	adulti	9	-	9	7
3	Finale Ligure 2	Liguria	08 - 15 luglio	adulti	9	-	9	5
4	Haute - Nendaz	Vallese	08 - 15 luglio	adulti	7	-	7	4
5	PEP - Bibione	Friulli - Venezia Giullia	09 - 16 uglio	adulti	5	-	5	10
6	Bellaria	Emilia Romagna	09 - 16 luglio	adulti	8	-	8	4
7	Rimini	Emilia Romagna	09 - 16 luglio	adulti	8	-	8	4
8	Sirmione	Lago di Garda	22 - 29 luglio	adulti	8	-	8	4
9	Certaldo	Toscana	22 - 29 luglio	adulti	8	-	8	4
10	Sanremo 1	Liguria	22 - 29 luglio	adulti	8	-	8	5
11	Sanremo 2	Liguria	29 luglio - 05 agosto	adulti	9	-	9	4
12	Guardistallo	Toscana	05 - 12 agosto	adulti	11	-	11	5
13	I Goonies	Slovenia	12 - 19 agosto	adulti	11	-	11	5
		Totale campi 2017			**110**	**0**	**110**	**66**

Totale no. partecipanti 331 / Totale no. volontari 286

NUOVO PROGRAMMA CORSI CULTURA E FORMAZIONE 2017-2018

Lo scorso mese di agosto è stato distribuito ad oltre 700 indirizzi (tra persone, Associazioni, Enti ed Istituti) il programma dei corsi di formazione continua per persone con disabilità di Cultura e Formazione (CF) 2017-2018. Dalla A di Arte alla Y di Yoga (la Z purtroppo non c'è…) il programma presenta 37 proposte formative di cui 11 nuovi corsi.

Tra queste segnaliamo che alla già ampia offerta del settore Informatica si è aggiunto un corso per chi vuole apprendere a scrivere meglio con il computer. Tre, invece, le nuove proposte per quanto concerne il settore dell'Espressione creativa: Lavoriamo il legno, Albergo per insetti e La magia

della maglia. Anche per gli amanti della cultura e dell'arte non mancano le novità. Infatti, all'ormai classico corso Cinema che passione, si è affiancato un corso per chi desidera apprendere le basi per utilizzare la videocamera ed iniziare a girare un semplice filmato. Altra novità in quest'ambito, un corso per gli amanti delle visite guidate nei musei. Se alla base della proposta formativa di CF vi è la promozione dell'autonomia, per taluni corsi questo concetto abbinato allo sviluppo di competenze sociali risulta essere lo scopo primario. Chi lo desidera potrà allora prendere parte alle Serate di incontro e discussione o, ancora, trascorrere vivaci momenti in compagnia partecipando al corso Disco festa!

Infine, segnaliamo che continua la collaborazione con il Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport (DECS) del Canton Ticino. Saranno infatti due i corsi IntegraTI proposti grazie ai quali sarà possibile imparare a preparare squisiti biscotti di Natale e realizzare una graziosa scatola per contenerli. I corsi IntegraTI, lo ricordiamo, sono aperti a persone con disabilità e normodotate e vengono promossi anche sul programma dei corsi per adulti del Cantone. Il termine per l'inoltro delle iscrizioni è scaduto l'8 settembre ma niente paura perché se il corso dispone ancora di posti e non è già iniziato, saranno prese in considerazione anche le iscrizioni giunte in Segretariato dopo tale termine.

Ricordiamo, infine, che il programma dei corsi CF 2017-2018 è disponibile in Segretariato (in versione cartacea) o consultabile sul sito web www.atgabbes.ch nella sezione "Cultura e Formazione".

USCIAMO INSIEME OVER 30 STAGIONE 2016-2017

Quest'anno il corso è partito con il botto, nel senso che siamo andati al LAC (Lugano, Arte e Cultura) visitando la mostra del famoso pittore Paul Signac.

Nella visione da lontano dei quadri, si nota che l'artista usa dei colori deboli come il rosa, mentre da vicino emergono i colori più forti che sarebbero l'arancione e il verde. Alla fine del percorso di questa mostra siamo usciti dal LAC soddisfatti per aver capito e piuttosto imparato, che ogni artista e pittore ha le sue idee fortunatamente non uguali uno dall'altro.

Un'altra uscita molto interessante e divertente era quella della partita di basket Lugano Tigers contro il BBC Monthey. Seduti in tribuna, abbiamo fatto il tifo per la squadra del cuore che è il Lugano, per incitare i giocatori ad avere la forza di vincere e non mollare mai. Alla fine della partita guarda caso, ha vinto il Lugano con dei meritevoli oltre i 90 punti e tutti noi siamo stati contenti dello spettacolo goduto.

Prima delle Feste Natalizie siamo andati a vedere un teatro musical intitolato: "Alice nel paese delle meraviglie". Purtroppo pensavamo che questo spettacolo fosse un vero musical e invece era quasi interamente parlato e ci siamo annoiati mica male. Di fatti, nella pausa parecchi genitori vicini a noi hanno detto che si attendevano più musica, ma invece c'è stata l'inattesa sorpresa. Può capitare l'imprevisto.

L'inizio dell'anno 2017 in un sabato sera, il nostro bel gruppo si è radunato nel Ristorante Giardino di Sorengo per gustarsi una buona fondue al formaggio, e a scambiarsi idee e allegria in buona compagnia. Va da sé che ci siamo divertiti tutti assieme.

Nel corso di febbraio siamo andati al Cinestar di Lugano, e abbiamo visto il film musicale: "La La Land". Questa opera ha vinto dei meritati premi Oscar, e tutto il gruppo alla fine era contento e entusiasta. Un complimento va al regista di questo film, che è riuscito a fare un lodato e ammirevole spettacolo.

In marzo l'appuntamento con una serata memorabile al Bowling di Grancia.

Come di solito vi è stata animazione e tutti si sono battuti per avere la meglio.

Alla fine il solito Fiorenzo ha vinto con la bellezza di 232 punti. Come avrà fatto?

Nel mese di aprile abbiamo visitato l'atelier del signor Casimiro Piazza, famoso scultore a Villa Luganese. Ogni partecipante ha ricevuto una tavoletta triangolare sulla quale ha potuto esprimere la propria arte con dei pennelli di pittura.

È stata una bella divertente esperienza che ci ha entusiasmati.

L'ultima uscita è stata la visita alla Swissminiatur a Melide, dove non sono mancate le novità. Infatti ci siamo accorti della presenza di due nuovi modellini: uno riguarda la Piazza Grande di Locarno, tutta arredata quando c'è il festival del film. L'altro rappresenta la nuova costruzione del LAC (Lugano Arte Cultura), molto ben raffigurata. Queste miniature sono state eseguite perfettamente. Il tempo ci ha favoriti con una splendida giornata che ha contribuito a rendere scintillanti i paesaggi. Abbiamo apprezzato e ringraziato la cassiera per l'entrata gratuita.

Anche quest'ultimo incontro ci ha fatto apprezzare lo stare assieme e godere nel contempo delle visioni indimenticabili.
Una coda alle uscite di questa stagione, la si è avuta venerdì 16 giugno con una indovinata serata indiana a Paradiso. Il ritrovo ci ha immersi nella misteriosa India con tanto di danzatrici e gustando la saporita cucina di quel lontano Paese.

Il gruppo numeroso ha potuto trascorrere una insolita apprezzata serata.

Dopo questo incontro iniziamo la pausa estiva, attendendo vivamente le nuove iniziative della prossima stagione, con l'augurio di trovarci ancora sempre volentieri e più numerosi.

Un applauso e ringraziamento agli accompagnatori Maurizio e Monica e a Massimiliano per il segretariato.

Fiorenzo Parma, a nome del Gruppo "usciamo insieme over 30"

Hanno preso parte al corso "Usciamo insieme over 30" 2016/2017: Klaus, Vanessa, Milena, Stefano, Manuel, Fiorenzo, Enzo, Fabio, Nevia, Gianmaria, Valentina

IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE DELL'ISTITUTO SANT'ANGELO DI LOVERCIANO

Dal 1950 l'istituto Sant'Angelo di Loverciano accoglie giovani con disabilità o con problematiche legate al disagio sociale o familiare. La gestione delle attività è stata seguita dalla Congregazione delle Suore della S. Croce di Ingenbohl fino al 2007, anno in cui le è subentrata la Fondazione Sant'Angelo.

Al fine di dare continuità al tema affrontato nel Dossier del precedente numero del Bollettino che, lo ricordiamo, trattava il futuro professionale dopo la scuola speciale, abbiamo deciso di capire meglio come funziona il settore formazione professionale dell'Istituto e, per farlo, abbiamo incontrato, nel suggestivo contesto del Sant'Angelo, la responsabile Marilena Pulieri alla quale abbiamo posto alcune domande.

Signora Pulieri, qual è l'obbiettivo principale del settore formazione professionale dell'istituto Sant'Angelo?

L'obbiettivo principale è **creare un luogo di accoglienza ed educazione per ragazzi beneficiari dei provvedimenti dell'Assicurazione Invalidità per l'integrazione professionale**, che li aiuti a costruire un progetto personale e di vita, in collaborazione con le famiglie e i consulenti dell'Assicurazione Invalidità.

La formazione professionale dell'Istituto Sant'Angelo è adatta a giovani che necessitano un ambiente familiare ed accogliente, che li formi professionalmente per poi accompagnarli nell'inserimento del mondo del lavoro primario.

I sette percorsi formativi presenti in Istituto tengono in considerazione la dimensione relazionale, affettiva, cognitiva e comportamentale di ogni singolo nella

sua specificità, coniugando il percorso formativo con lo sviluppo e l'apprendimento delle competenze tecnico-professionali ed avviando percorsi di accompagnamento ed inserimento nel mondo del lavoro attraverso l'ampliamento di una rete di collaborazione con Aziende presenti sul territorio.

Potrebbe indicare e descrivere brevemente quali sono i settori formativi offerti dal vostro Istituto?
I settori formativi presenti in Istituto sono sette:

Addetto/a di cucina CFP
La brigata di cucina, oltre ad occuparsi della refezione scolastica giornaliera, prepara banchetti o buffet aziendali, business lunch, pranzi per esterni, gruppi di lavoro e servizio catering. I possibili sbocchi professionali sono in tutte le strutture dove è presente un servizio mensa o ristorazione: aziende, scuole, banche, case anziani.

Addetto/a di economia domestica CFP
Le apprendiste e la formatrice, oltre alle regolari mansioni del piano di lavoro della loro professione (lavanderia, stireria, cura della casa), allestiscono per eventi privati gli spazi dell'Istituto, curando l'accoglienza, l'apparecchiatura e il servizio.

Possibili sbocchi professionali: case anziani, aziende, scuole, banche, uffici, aziende ospedaliere.

Aiuto Operatore di edifici ed infrastrutture CFP (manutentore d'immobili)
Il formatore e gli apprendisti, si occupano della manutenzione degli stabili dell'Istituto, della cura delle aree verdi, pulizia dei piazzali, manutenzione del parco giochi, tinteggio locali e riverniciature.

Sbocchi professionali: case anziani, scuole, aziende private, banche, uffici, aziende ospedaliere.

Operatori per la pulizia ordinaria e manutentiva CFP
La squadra si occupa della pulizia manutentiva, conoscenza e uso di detersivi e prodotti trattanti e delle procedure di smaltimento dei rifiuti. Conoscono e rispettano le norme di sicurezza, si occupano del trattamento e della pulizia di facciate e della pulizia di vetrate.

Possibili sbocchi professionali: imprese di pulizia, case anziani, uffici o stabili scolastici.

Addetto alle attività agricole CFP
All'interno del comprensorio di Loverciano vi è anche una fattoria dove si pratica l'allevamento di bestiame (mucche angus, maiali e animali da cortile) e la coltivazione dei foraggi per il loro sostentamento. Viene coltivato un piccolo orto per i bisogni dell'Istituto e il campo per lo zafferano. Recentemente è stato impiantato un importante vigneto che produce il vino Villa Turconi in vendita presso l'Istituto.

Questo ampio spettro di attività offre la possibilità di formare degli apprendisti agricoltori che possono trovare impiego nelle aziende agricole ticinesi.

Prodotti in vendita: carne, uova, vino, verdura e frutta, zafferano.

Giardiniere/a (ramo produzione di piante) CFP
Gli apprendisti impareranno tutte le tecni-

che per la moltiplicazione e la produzione delle piante esercitandosi nel "Giardino dei fiori recisi" dove vi è la possibilità, per la popolazione della zona, di acquistare fiori con un servizio self-service.

Giardiniere/a (ramo paesaggismo) – percorso integrativo (biennale senza esami)
Si occupano di piantagioni e semine, cura e manutenzione di giardini e aree verdi, piccole costruzioni di giardino, produzione delle piante, moltiplicazione delle piante, cura macchinari, smaltimento ecologico dei materiali, compostaggio, conoscenza e rispetto delle norme di sicurezza.

Oltre alla costruzione e manutenzione del giardino storico della Villa Turconi, la nostra squadra di giardinieri è disponibile ed attrezzata per eseguire lavori di giardinaggio anche per clientela esterna.

Gli obbiettivi formativi sono indicati dalla Divisione della Formazione Professionale all'interno di un piano di formazione specifico per ogni professione.

Gli allievi che frequentano la formazione professionale provengono da un percorso formativo di scuola speciale?
I ragazzi non provengono di regola dalla Scuola Speciale ma anche da segnalazioni di curatori, medici e scuole medie e dall'orientamento scolastico e professionale. Possono presentare disagi a livello cognitivo, comportamentale o familiare, abbandoni o debolezze scolastiche.

Dopo la segnalazione, si avvia la procedura di decisione dell'Assicurazione Invalidità che ne emana il provvedimento.

In accordo con i consulenti dell'Assicurazione Invalidità, si organizza da noi uno stage di osservazione della durata di tre settimane in una delle professioni presenti che si conclude con un rapporto dettagliato.

Il provvedimento può riguardare: la formazione professionale biennale di base o la preparazione alla prima formazione.

Quali sono le figure professionali che operano nell'Istituto e, più specificamente, nel settore della formazione professionale?
La Formazione professionale ha, per ogni professione, almeno un formatore qualificato che segue l'apprendista affidatogli in tutto il percorso pratico di due anni. Si occupano di pianificare con i ragazzi settimanalmente il lavoro da svolgere, controllare la redazione dei documenti che la persona in formazione (PIF) deve produrre nel corso dei semestri (libro di lavoro, erbario, ricettario, ecc.) ed accompagnare i ragazzi agli stage esterni.

Nel team della formazione professionale è inoltre presente un'educatrice qualificata che segue i ragazzi durante il lavoro e nel recupero scolastico.

Ai formatori e all'educatrice ogni anno vengono proposte delle formazioni continue organizzate dall' IFC della Divisione della Formazione professionale o dalle associazioni di categoria.

Per qualsiasi domanda o informazione contattare:
Formazione Professionale
Istituto Sant'Angelo
6874 Castel San Pietro
TEL: 091/640 07 65
E-mail: mpulieri@loverciano.ch

VENT'ANNI… ALLE OFFICINE

Un traguardo di tutto rispetto quello raggiunto dal laboratorio della Fondazione Diamante integrato presso le Officine delle Ferrovie Federali Svizzere a Bellinzona. Una delle due realtà presenti sul territorio, oltre al laboratorio integrato presso Migros Ticino a S.Antonino, che sono logisticamente inserite in aziende terze e garantiscono un esempio di inclusione fonte di dinamica e valorizzante partecipazione ad un progetto lavorativo individuale e collettivo.

Lo scorso 6 luglio, proprio in occasione del ventesimo anniversario dalla sua apertura, il comparto Officine FFS del laboratorio Appunti ha festeggiato l'evento con una giornata di porte aperte all'interno dello storico stabilimento di Bellinzona.

Un grande capannone centrale, pagode laterali per ripararsi dalla calda giornata esti-

va, spazi allestiti nei dettagli, visite guidate all'interno dei locali di lavoro e misure di sicurezza nel pieno rispetto della specificità del contesto. Ecco come si presentava lo scenario che ha garantito agli ospiti la possibilità di visitare la struttura ed avvicinarsi alle attività che quotidianamente gli utenti svolgono.

Alle 11.00 il via ufficiale con il saluto della Direttrice Maria Luisa Polli che ha ricordato la più che positiva collaborazione tra le Officine di Bellinzona e la Fondazione Diamante, sottolineando l'importanza di un'esperienza significativa in termini di inclusione e rappresentativa nelle modalità di cooperazione tra la nostra organizzazione e le aziende attive sul territorio. Anche Felix Hauri, Direttore delle Officine, ha espresso grande soddisfazione per il sodalizio ventennale e con il suo carattere istrionico ha confermato quanto gli utenti della Fondazione siano "i veri diamanti delle Officine".

Un ricco aperitivo, servito dai collaboratori del laboratorio Incontro 1 di Solduno, ha poi fatto da gustoso sfondo ad un momento di convivialità.

Nel corso degli anni il laboratorio Officine FFS ha vissuto un'implementazione delle attività che ha permesso oggi di impiegare 22 utenti e differenziare i servizi proposti alla clientela. Ed è proprio l'orgoglio e il senso di responsabilità che sono emersi in maniera determinante durante le visite all'interno degli spazi di lavoro dove gli utenti si sono prodigati nello spiegare alle oltre 200 persone intervenute ogni singola mansione di cui si occupano. Dalla lavanderia alla gestione del vestiario di servizio, dallo stiro al cucito, dal confezionamento alle consegne, dagli assemblaggi ai lavori di manutenzione, dalle pulizie ai lavori di sgombero. Ogni attività descritta con dettagli, specificità e grande coinvolgimento.

Una giornata importante, con una preparazione impegnativa, alcuni ostacoli da superare e qualche fatica da sopportare; ma con soddisfazioni che hanno ampiamente ripagato quanto profuso.

Un compleanno ricco di ricordi, di incontri e… di qualche sguardo al futuro.

Per la Fondazione Diamante
Tiziano Conconi
Responsabile Laboratorio Appunti

INDIRIZZI UTILI

atgabbes - segretariato
via Canevascini 4
6900 Lugano
Tel. 091 972 88 78
ccp 69-5150-0
e-mail: info@atgabbes.ch
www.atgabbes.ch

Cultura e Formazione per persone invalide
via Canevascini 4
6900 Lugano
Tel. 091 970 37 29
e-mail: cultura.formazione@atgabbes.ch

Gruppo regionale Mendrisiotto

Presidente: Daniele Martini
Tel. 079 859 76 43

Gruppo LA FINESTRA
Chiasso
Responsabile: Valentina Barenco
Tel. 076 556 78 92

Gruppo regionale Bellinzonese

Presidente: Mario Poik
Tel. 079 918 86 81

Gruppo regionale Locarnese

Presidente: René Derighetti
Tel. 091 791 70 43

Gruppo regionale Biasca e Tre Valli

Presidente: Gianni Ravasi
Tel. 091 880 31 31

ATELIER DI PITTURA
6742 Pollegio
Responsabile: Luciana Ravasi
Tel. 091 862 16 79

Gruppo regionale Luganese

Presidente: Monica Lupi
Tel. 091 234 60 19

Gruppo SUPERGIOVANI
Luganese
Responsabile: Guya Croci Maspoli
Tel. 091 972 88 78

Sostegno Famiglie Andicap
Sottoceneri: c/o Pro Infirmis
via dei Sindacatori 1
6900 Massagno
Tel. 091 960 28 80
Sopraceneri: c/o Pro Infirmis
via Varenna 1
6600 Locarno
Tel. 091 756 05 50

Consulenza Giuridica Andicap
via Linoleum 7
casella postale 834
6512 Giubiasco
Tel. 091 850 90 20 - Fax 091 850 90 99
e-mail: paolo.albergoni@ftia.ch
Servizio di inclusione andicap ticino in collaborazione con atgabbes, Pro Infirmis e UNITAS

PREASILI INCLUSIVI

Sede di Locarno
c/o Oratorio S. Antonio
6600 Locarno
Responsabile: Valentina Morisoli
079 213 15 91

Sede di Pedevilla- Giubiasco
Via Ravecchia 7
6512 Giubiasco
Responsabile: Claudia Müller-Grigolo
Tel. 091 857 38 55

Sede di Lugano
Via Ronchetto 16
6900 Lugano
Responsabile: Martina Crivelli-Preisig
091 970 31 01

Redazione: Segretariato **atgabbes** - Lugano
Impaginazione: Laser - Fondazione Diamante - Lugano - **Stampa:** TBS, La Buona Stampa SA- Pregassona

P.P.
CH-6900 Lugano
Posta CH SA